Anno XVII - N. 22 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo ESCE IL SABATO 25 - 31 Maggio 1941-XIX

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

# RISULTATI CONCORSO PRONOSTICI COGNAC BUTON

SUL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A

## CLASSIFICA GENERALE:

1° - Giambelli Mario - Bologna - Punti 107, vincitore di un **Fonoradio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**
2° - Marzero Michele - Albenga - Punti 103, vincitore di un **Fonoradio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**
3° - Querci Irma - Venezia - Punti 103, vincitrice di un **Fonoradio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**

4° - Danzi Michele - Verona - Punti 102, vincitore di un **apparecchio radio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**
5° - Pirolo Giuseppe - Aversa - Punti 102, vincitore di un **apparecchio radio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »**

6° - Sprega Renata - Civitavecchia - Punti 102, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 7° - Montecchi Mario - Reggio E. - Punti 101, vincitore di una cassetta liquori « Buton » - 8° - Battistella Saura - Roma - Punti 100, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 9° - Sprega Anna - Civitavecchia - Punti 100, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 10° - Paoli Ines - Firenze - Punti 100, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 11° - Preceruti Ester - Vigevano - Punti 100, vincitrice di una cassetta liquori « Buton » - 12° - Scandura Nello - Catania - Punti 100, vincitore di una cassetta liquori « Buton » - 13° - Montessoro Piero - Torino - Punti 99, vincitore di una cassetta liquori « Buton » - 14° - Sprega Giulio - Civitavecchia - Punti 99, vincitore di una cassetta liquori « Buton » - 15° - Protonotari Oreste - Torino - Punti 97, vincitore di una cassetta liquori « Buton ».

## VINCITORI DEI 160 PREMI SETTIMANALI MESSI IN PALIO PER LE 16 PARTITE:

1ª **DOMENICA**: Russo Alberto, R. Sommergibile Pisani; Gregori Ivo, Bergamo; Giambelli Mario, Bologna; Lipparesi Ivo, Modena; Sabbatini Ercole, Firenze; Boglione Bruno, Genova; Pillepich Dino, Fiume; Ciarfella Angelo, Civitaquana; Mazzocchi Luigi, Cremona; Maria Luigi, Roma. — 2ª **DOMENICA**: Federici Enrico, Certaldo; Gamberini Anna, Bologna; Pensione Bellavista, Miramare di Rimini; Dalla Pasqua Bruno, Venezia; Maselli Guido, Firenze; Pisani, Torino; Giuliadori Goffredo, Osimo; Calzolari Fedora, Genova; Coppetti Ferdinando, Fiume; Boffa Ines, Milano. — 3ª **DOMENICA**: Diamanti Bruno, Bologna; Bottaro Isa, Genova; Proli Alessandro, Tivoli; Berto Duilio, Pescia; Squaglia Renzo, Lucca; Alessio Giovanna, Torino; Brasioli Guglielmo, Roma; Cap. Stegani Dante, Ferrara; Conti Romeo, Tivoli; Sala Franco, Milano. — 4ª **DOMENICA**: Fosco Sorio, Chiavari; Gullo Antonio, Napoli; Saina Maddalena, Vigevano; Boscarol Bruna, Monfalcone; Bucci Giovanni, Parma; Spontini Maria, Novara; Vecchi Umberto, Modena; Foggi Battista, Roma; Zacci Carlo Brescia; Montecchi Mario, Reggio Emilia — 5ª **DOMENICA**: Bassi Gaetano, Bologna; Largaiolli Cesare, Bressanone; Fornasari Cristiano, Novellara; Maggio Ottavio, Pino Torinese; Franco Marcello, Sarzana; Pallotta Franco, Ancona; Bondi Boris, Firenze; Buoni Angelo, S. Vincenzo (Livorno); Indellicati Marietta, Silla (Reggio C.); Elia Camillo, Milano. — 6ª **DOMENICA**: Spagnoli Attilio, Aldussina; Delpero Mario, Barlassina; Paoletti Fedra, Livorno; Gorizi Luigi, Bologna; Buldoccini Lino, Modena; Guerzoni Archimede, S. Felice sul Panaro; Girardi Piero, Trissino; Protonotari Elda, Torino; De Angelis Giulia, Napoli; Mattei Mario, Civitavecchia. — 7ª **DOMENICA**: Rovighi Bruno, Modena; Rovatti Ada, Bologna; Persico Gennaro, Napoli; Capra Gaetano, Catania; Berriani Iolanda, Borgo Panigale; Rossi Alessandro, Milano; Gonnella Vincenzo, Barga (Lucca); Mancini Nella, Rimini; Franzoni Ugo, Bologna; Bonini Giulio, Torino. — 8ª **DOMENICA**: Razzi Vincenzina, Bologna; Babbanini Aldo, Firenze; Baronti Gina, Livorno; Cardinali Nazzareno, Corridonia; Anselmi Maddalena, Savona; Zarinni Milla, Parma, Settembrini Giovanni, Pontedera; Fabbrizi Alberto, Fornaci di Barga; Bastida Giovanni, Foligno; Pelloni Adele, Milano. — 9ª **DOMENICA**: Belletti Gianni, Bologna; Ballotta Ines, Piacenza; Gasparri Otello, Terni; Pagliani Luigi, Modena; Bovio Giuseppe, Torino; Brodolini Angelo, Recanati; Giuliani Maria, Fara d'Adda; Caristo Immacolata, Caulonia; Covone Giovanni, Salerno; Camallo Pina, Pescopagano. — 10ª **DOMENICA**. Finelli Riccardo, Zola Predosa; Battistella Saura, Roma; Aurili Gino, Firenze; Soregaroli Guido, S. Gervaso Bresciano; Bicchierai Amalia, Bologna; Boventi Giuseppe, 160ª Sez. Sus.; Clerico Effidia, Torino; Caleffi Athos, Bologna; Faella Nina, Napoli; Santangelo Gaetano, Torino. — 11ª **DOMENICA**: Antoniazzi Pietro, P. M. 15 Z.; Bini Arduino, Ancona; Ravaglioli Abramo, Bologna; Gonnella Gioconda, Lucca; Ori Lia, Ferrara; Villa Armida, Bologna; Marchisi Francesco, Sold. P. M.; Girotti Enzo, Bologna; Vincenzi Dante, Modena; Beghelli Emilio, Bologna. — 12ª **DOMENICA**: Di Rienzo Giuseppe, Pescopagano; Verucchi Lineol, Bologna; Runco Michele, Roma; Lauri Tullio, Fiume; Bargnesi Paolina, Pesaro; Vannetti Alfio, Figline Valdarno; La Pera Vittorio, Roma; Zironi Alfredo, Bologna; Simoncini Italo, Genova; Crotti Ester, Novellara. — 13ª **DOMENICA**: Marresi Maria, S. Costanzo; Bernardi Angiolina, Bologna; Caliendo Nicola, Roma; Durando Franca, Savona; Poiar Rosa, Monfalcone; Tabacchi Ezio, Modena; Gigante Brunilde, Roma; Orestini Vittorio, Bologna; Palvarini Franco, Milano; Berio Emilia, Vigevano. — 14ª **DOMENICA**: Ameri Elvira, Sampierdarena; Casanova Pia, Padova; Caruso Luigino, Tivoli; Maramotti Silvio, Reggio E.; Priotto Michele, Luserna S. Giovanni; Ferraris Amalia, Miramare di Rimini; Regoli Nicola, Roma; Tinarelli Dino, Bologna; Gazzelli Gismonda, Livorno; Martini Maria, Savona. — 15ª **DOMENICA**: Tartari Margherita, Bologna; Piovano Alceste, Torino; Silvatici Aldo, Fornaci di Barga; Michelini Giovanni, Ancona; Vecchi Maria Teresa, Modena; Poggiolini Alfredo, Lugo; Giannelli Alvaro, Civitavecchia; Giarola Gianni, Montorio (Verona); Agostini Luigia, Campodarsego; Pagliani Luigia, Modena. — 16ª **DOMENICA**: Neri Luigi, Casalecchio di Reno; Gozza Giovanni, Bologna; Sappei Amalia, Luserna S. Giovanni; Gesi Edgardo, La Spezia; Lorenzini Ilda, La Spezia; Goda Riccardo, Vicenza; Mosca Antonio, Roma; Zannata Ennio, La Spezia; Sarti Arpalice, Sermide; Sarti Attilio, Bologna.

**Come richiesto dal Regolamento del Concorso per i casi di parità di punteggio si è proceduto dal R. Notaio Edoardo Pilati di Bologna all'estrazione mediante sorteggio con le cautele di legge.**

Chiedete **COGNAC STRAVECCHIO BUTON** il gran Cognac Nazionale

Anno XVII - N. 22 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 25 - 31 Maggio 1941-XIX 


# radiocorriere

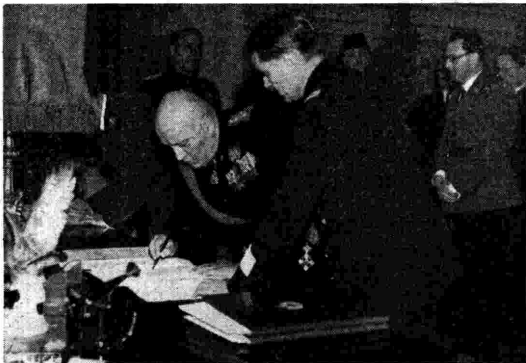
SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70


# PACE ROMANA SULL'ADRIATICO

Il Leone di San Marco che spiega tra gli artigli la pagina del Vangelo con il motto augurale « Pax tibi, Marce » realizza dopo due secoli il suo programma adriatico che è, per successione, il programma dell'Italia Sabauda e Fascista. La pace adriatica promessa del motto evangelico splende ormai tra le due opposte ma non più avverse sponde di quello che fu il golfo di Venezia ed è oggi un lago interno della nostra Penisola. E', questa pace adriatica, un aspetto, un saggio di quella più vasta pace con giustizia, pace europea e mondiale che le Potenze dell'Asse vogliono realizzare riportando l'ordine e l'equilibrio nel nostro Continente e in quelli attigui, con l'esclusione e l'espulsione dell'Inghilterra perturbatrice.

La visita del Re Soldato in Albania e in Montenegro, questo suo ritorno a terre care, nel memore ricordo, alla sua stessa vita privata, terre riconsacrate dal sangue dei suoi Soldati, è stata come un segno della nuova armonia, della nuova comprensione tra i popoli adriatici che, sotto l'egida di Savoia, e sotto la protezione del Fascio Littorio, si riassettano e si raccolgono nella comunità imperiale di Roma che comprendendoli nel suo spazio vitale assicura ad essi tutte le condizioni necessarie al loro sviluppo, al loro avvenire. L'Albania riceve il premio della sua fedeltà con il raggiungimento dei suoi naturali confini e la liberazione dei fratelli irredenti della Ciamuria; il Montenegro, che ha dato i natali alla nostra augusta Sovrana, torna ad essere un popolo unito come vogliono la sua storia e le sue tradizioni dinastiche strettamente collegate a quelle nostre ed infine la Croazia ricostituita a Stato dopo millenarie oppressioni e vessazioni, ottiene i necessari sbocchi sull'Adriatico da cui l'Italia le potrà inviare nuove correnti, nuove linfe, nuove energie.

Per dimostrare alla grande Liberatrice, che legifera secondo la giustizia romana, la sua gratitudine, il popolo croato ha offerto la sua antica e simbolica corona ad un Principe Sabaudo, chiedendo al Re Imperatore di designarlo e non è senza significato che la scelta del nostro Sovrano, di Colui « che fu Re nel mare », è caduta sopra un Principe marinaio della sua Stirpe, il quale navigò e sorvolò

La storica cerimonia al Quirinale, in cui la Maestà del Re Imperatore ha designato il Duca di Spoleto a Re di Croazia.

La firma degli accordi italo-croati a Palazzo Venezia.

valorosamente in guerra le acque del mare che non è più amarissimo, del mare che ormai lega i popoli delle due sponde. La pace con giustizia, attuata nell'Adriatico dalla saggezza lungimirante del Duce è un'opera mirabile di politica estera che tiene nel dovuto rispetto non soltanto gli insegnamenti della geografica e della storia, ma anche le necessità economiche dei popoli. Quanta diversa, questa pace, da quella meccanicamente costruita nei Balcani dai subdoli diplomatici dell'iniqua Versaglia!

A Versaglia, pesanti catene furono ribadite ai polsi di popoli oppressi, a vantaggio di Stati artificiali, senza nessun rispetto della nazionalità e della geografia; a Roma, con luminosa comprensione, con sereno equilibrio, si è stabilita la pacifica convivenza sulle rive adriatiche dell'Italia, che vede realizzate le sue antiche aspirazioni sulla Dalmazia, e del nuovo Regno croato che, ottenendo di affacciarsi sul mare, si garantisce con un più grande e salutare respiro, l'elemento e l'alimento necessario alla sua vita demografica ed economica.

A Sebenico, a Traù, a Spalato, città care al cuore di tutti gli italiani, ritornano i Leoni alati, si spiega il Tricolore, si levano i Fasci del Littorio e sono simboli a cui guardano con amicizia, con cordialità, con fiducia i nuovi sudditi di Aimone di Savoia, i valorosi *ustasci* di Ante Pavelic, liberati per sempre dalla tirannide della Serbia di tanto inferiore per civiltà, cultura, progresso alla risorta Croazia.

Trionfo del Fascismo e della sua rivoluzione costruttiva, magnifica riconferma storica della vitalità della nostra Dinastia verso la quale guardano come ad una forza viva ed operante, nel miserabile sfacelo di tante altre monarchie, popoli nuovi, popoli che apprezzano la forza e la grandezza delle tradizioni quando queste, come avviene per Casa Savoia, sono solenni garanzie di lealtà, di saggezza e di giustizia.

conseguenze militari; ma perchè anche là abbiamo diritti storici incomparabili da affermare. Cipro e Candia sono state possedimenti veneziani, e in quelle isole è stato sparso tanto sangue veneto e sono state compiute gesta tanto meravigliose da Italiani di tutte le regioni da empirne addirittura dei volumi nonchè una breve conversazione. Chi non ricorda l'assalto dei Turchi a Cipro, e l'assedio di Famagosta e il sacrificio di Marcantonio Bragadino e dei suoi compagni? Meno nota è la storia della guerra di Candia, che pure riempì di sè l'Europa per molti anni, perchè l'eroismo dei difensori veneziani resse all'impeto di centomila assalitori turchi per ben 24 anni, dal 1645 al 1669. E sotto le bandiere venete combatterono toscani, romani, sardi, còrsi, napoletani; gentiluomini di grande famiglia e soldati di modesta estrazione. Vi furono episodi d'incredibile valore, taluni dei quali anticipano di cinquant'anni quello famoso di Pietro Micca. Si può dire che tutta l'aristocrazia veneta si dissanguò in quella grande impresa. Se andate a Padova, nella chiesa del Santo, senza contare molte chiese di Venezia, vedrete quante magnifiche tombe vi sono dedicate a condottieri delle più illustri famiglie uccisi nella guerra di Candia in cui caddero 40 mila Italiani contro il doppio di nemici.

E' bene aver sempre presenti queste gesta della nostra generosa nazione, che tanto si è prodigata per la civiltà e per la libertà propria ed altrui. Noi non sappiamo quale sarà l'assestamento di quelle terre che abbiamo occupato e che occuperemo; il problema è complesso e delicato e va lasciato a chi spetta; ma riteniamo utile ripetere che da quelle parti l'Italia non è un'intrusa, non è una sconosciuta; essa ritorna sui proprii passi, rinnova antichi regimi, riafferma antichi diritti, che i secoli hanno consacrato.

ALDO VALORI

# INFLUSSO DELL'ITALIA

## NELL'ORIENTE MEDITERRANEO

Tutti sanno che gli ultimi avvenimenti hanno portato a un salutare spostamento della situazione dell'Italia nel Mediterraneo, in questo mare che, certo, non esaurisce tutte le nostre possibilità nè le nostre legittime aspirazioni, ma che, comunque, resta sempre il campo principale della nostra azione, la strada da cui dovrà transitare nell'avvenire, come già nel passato, il fascio delle nostre linee di comunicazione, di rifornimenti e di espansione. La storia e la geografia, che sono i fattori da cui viene condizionata anche la politica, lo dimostrano. Perciò gli aspetti puramente militari della situazione, se sono i più appassionanti, non sono bastevoli per dare la misura dei nostri recenti successi, delle nostre ultime magnifiche affermazioni nel Mediterraneo, e specialmente — per ora — nel Mediterraneo Orientale. Da molto tempo, da quasi un anno, l'Italia pareva quasi espulsa da quei mari; essa vi restava penosamente aggrappata ai suoi possedimenti del Dodecaneso; e il Dodecaneso era isolato, esposto a tutti gli assalti; pareva ridotto una cosa inutile, un rudero di un edificio distrutto. E invece non era affatto così, e lo vediamo oggi, che ai nostri antichi possedimenti si aggiunge l'occupazione di tutte le Cicladi, e, sul continente, l'occupazione dell'Epiro, della Acarnania, dell'Etolia, vale a dire di tutto un complesso di territori che ci dànno il dominio strategico e morale di una parte notevole del mondo mediterraneo. Notevole, diciamolo subito, non solo per quanto riguarda la guerra in corso, ma notevole anche perchè è una parte del mondo mediterraneo in cui ci troviamo quasi, e senza quasi, in casa nostra, tante sono le memorie della civiltà italiana, del dominio italiano, dell'arte e del traffico italiani che vi sono rimasti e che è sempre facile, oltre che piacevole, rievocare.

L'Oriente mediterraneo per secoli e secoli è stato sotto l'influsso dell'Italia, prima dell'Italia romana, poi di quella medioevale. Uomini e governi nostri vi hanno lavorato, vi hanno comandato, vi hanno lasciato impronte indelebili. Non ci lasciamo ingannare dalle apparenze secondo le quali l'Epiro o Rodi o magari Creta e Cipro sono paesi greci; storicamente molto più che greci sono paesi italiani. Fra l'antica Grecia e quella moderna, che abbiamo visto così sgarbatamente e infelicemente erigersi contro di noi, c'è un abisso non solo di secoli, ma di istituzioni, di costumi, di spiriti; c'è un'interruzione, un *iato* che non sarà mai possibile colmare completamente. E non facciamo confronti con altri Paesi che ebbero pure complesse vicissitudini attraverso le varie età; il confronto non torna. Per esempio, l'Italia ne ha visto di tutti i colori dai tempi dell'Impero romano ad oggi; è stata padrona e serva, unita e spezzettata, gloriosa e infelice; ma è sempre rimasta Italia; la sua storia, anche nei momenti meno belli, è stata storia italiana, o almeno storia di stati italiani, di genti italiane. Il nostro spirito è rimasto intatto; quando esso non dominava con le armi, dominava con la religione, quando non aveva il primato politico, aveva quello dell'arte, della scienza, del pensiero. C'è sempre stata da noi una tradizione di grandezza, ininterrotta, che alla fine riusciva sempre a riaffiorare. Invece per la Grecia e per i cosiddetti Greci non è stato e non è affatto così. Pare un paradosso, ma per circa venti secoli, cioè da quando i Romani entrarono in territorio ellenico, la storia della Grecia non è stata più storia greca, ma romana e poi storia italiana. E questo carattere si è accentuato nel Medio Evo e ha durato fino alla fine del Seicento, vale a dire quasi fino all'epoca contemporanea. Venezia, Genova, Firenze, Napoli hanno avuto in mano la vita stessa della Grecia, continentale e insulare. E quello di buono che ha offerto la vita della Grecia, così decaduta e misera, in quei periodi, è stato opera d'Italiani. E la difesa della Grecia contro il Turco non è stata condotta dai Greci, ma da Genovesi, da Veneziani, da Italiani insomma. I Greci molto spesso erano dall'altra parte, cioè fornivano le ciurme alla marina turca, e non solo sotto forma di schiavi attaccati al remo, ma sotto forma di piloti, di nocchieri, di ufficiali. Tutta la storia medievale è piena di queste strane contraddizioni.

Perciò l'Italia quando torna da quelle parti si ritrova veramente in casa sua. In questi giorni è stata annunziata l'occupazione della Grecia occidentale fino a Lepanto. Basta questo nome per ricordare la più grande vittoria navale delle Potenze Cristiane contro il Turco; vittoria alla quale i Greci a buon conto non presero alcuna parte. Ecco dunque un nome greco che rievoca una gloria quasi esclusivamente italiana, perchè il principale merito della battaglia va alle galere venete, toscane, romane che vi parteciparono. E questo è un esempio fra i tanti che pullulano alla mente.

Non è mancato chi in questi giorni ha ricordato l'antica dominazione degli Acciaioli su vaste regioni della Grecia. Sicuro; pochi lo sapevano; ma per oltre un secolo, da metà del Trecento a metà del Quattrocento, una famiglia originaria di Firenze, di ricchi banchieri, un ramo dei quali si era trasferito a Napoli, ebbe il dominio feudale prima di Corinto e di Megara e finalmente della stessa Atene. Gli Acciaioli furono dunque duchi di Atene, non solo per titolo, ma di fatto. Vissero là, costruirono fortezze, regnarono, esercitarono la giustizia, ebbero insomma poteri sovrani; trattarono con Venezia, col Sultano turco, crearono una dinastia, che finì male, tra delitti e stragi, come molte dinastie di quel tempo, ma che dimostrò tuttavia quale e quanta fosse la vitalità di quella famiglia, la potenza e l'audacia delle sue iniziative. Certo, il ducato d'Atene era un gran nome a cui non corrispondeva una vera grandezza, perchè Atene e Corinto e tutte le altre città greche d'allora erano poco più che semplici villaggi; ma quei nomi avevano ancora e dovevano avere naturalmente, in quello scorcio del luminoso Rinascimento, un grande valore suggestivo. Comunque, è un'altra impronta italiana rimasta sul volto della Grecia storica; impronta che nessuno può cancellare, ma che molti hanno avuto il torto di dimenticare.

Chi non ha mai avuto nulla che fare, se non in tempi recentissimi, con la storia greca, è l'Inghilterra; eppure l'abbiamo vista ai tempi nostri insediarsi insolentemente da padrona in quelle terre col pretesto di difenderle. Dopo gli ultimi eventi, agli Inglesi rimane poca roba di quella tanta che si erano accaparrata; due grandi isole, Cipro e Creta, che i nostri antichi chiamavano Candia dal nome della principale sua città. Cipro è dominio inglese, Candia non lo è, ma gli Inglesi vi stanno e vi resteranno finchè non li avremo cacciati a forza; e sarà una bellissima cosa non solo per le

# GUERRA TOTALE E STRATEGIA

*Stralciamo da un'interessante conversazione di un distinto ufficiale dello Stato Maggiore, il tenente colonnello Oete Blatto, questa convincente spiegazione dei segreti della strategia, considerata come un'arte.*

Ciò che condiziona, per così dire, l'essenza spirituale della strategia nella guerra è l'immensità degli spazi sui quali opera, la molteplicità dei fenomeni che si producono e riproducono sotto l'impulso della volontà dei belligeranti, l'ordine di grandezza delle forze materiali in campo. Siamo travolti in una guerra di vastità sterminata; la disintegrazione totale della forza collettiva del nemico implica una concentrazione così grande e così varia di energie e di attività da sovvertire totalmente la vecchia concezione della guerra.

Dicendovi « vecchia concezione della guerra » mi riferisco a quella di ieri come a quella di un secolo fa, quando la lotta basava le sue fortune sul quadrinomio: fiato, gambe, armi e danaro. La stessa guerra mondiale, a ben vedere, non è stata che un saggio sperimentale di guerra totale. La durata e la micidialità del fenomeno non contano. E' soltanto con il decisivo e materiale « possesso » dell'aria che la guerra cancella, per così dire, i limiti della lotta terrestre o marittima e modificando (fino a un certo punto, beninteso) il possesso della terraferma e la libertà dei mari pone, per la prima volta, la dura legge: non può a lungo combattere nè può sperare la vittoria chi non vive di vita propria, chi non abbia organizzato da lunga data la propria indipendenza economica, chi non abbia allacciato a complemento e a riserva utili accordi e fruttuose alleanze, chi non abbia con lungimirante previdenza pensato alle gigantesche proporzioni che gli spazi, i tempi, i bisogni ed i pericoli assumono oggi in un conflitto. La guerra è vinta in precedenza nei laboratori, nelle officine, nelle campagne fruttifere, nelle colonie lontane, dall'educazione guerriera della nazione « organizzata ».

Nella guerra totale, che si abbatte su corpo e beni dell'intera nazione, vi dev'essere, adunque, un'arte che governi *ogni energia* ed *ogni mezzo utile* all'offesa come alla difesa, ed è quella che noi chiamiamo *strategia totale* (o generale o integrale, se trovate che oggi si abusi un pochino del primo qualificativo). In tal senso e con giustezza, il Ludendorff ha trattato in una delle sue ultime opere di questa strategia « unificatrice e vivificatrice » di tutte le capacità combattive di una nazione, identificando la strategia totale in un *sistema* omogeneo di creazione e di impiego della forza, a servizio di una sola volontà, quella del Capo. Dopo 21 mesi di guerra, c'è forse qualcuno il quale dubiti ancora che la maggior vigoria nell'indirizzo della guerra si ottiene quando il Capo dello Stato è anche capo effettivo delle forze armate?

L'A. R. il Duca di Spoleto.

L'A. R. la Duchessa di Spoleto.

La strategia totale presuppone altrettante attività strategiche particolari per ciascuno dei principali aspetti della vita nazionale come preparatrice del conflitto armato, e per ciascuna delle forme che la lotta può presumibilmente assumere. Vi è, insomma, una vera e propria strategia politica, come v'è una militare (terrestre, navale ed aerea), una economica, una tecnica e possiamo aggiungere (noi che viviamo nel secolo della radio) una strategia morale che ha ormai i suoi principi d'azione, i suoi metodi, le sue armi, le sue immense possibilità « manovrando » i sentimenti delle masse, con la simulazione, la paura, l'odio, altrettanto facilmente che con l'onestà e la fede. Tutti questi aspetti della strategia si influenzano reciprocamente, si sostengono, si urtano, si compenetrano. Soltanto da una perfetta fusione di esse prende forma reale e duratura il successo.

Ma, direte voi giustamente, con tutto questo non ci avete ancora svelato alcuno dei segreti di quest'arte. Rimedio subito con un esempio: poniamo un falegname davanti a un tronco o un tavolone dal quale egli debba cavar fuori un mobile qualsiasi. Che cosa fa? Esamina la forma del tronco o lo spessore della tavola, la natura della fibra e, resosi conto delle difficoltà del suo lavoro, pensa al procedimento migliore e agli strumenti più adatti per compierlo; poi « attacca » il legno con i mezzi prescelti cercando di vincerne la durezza e la compattezza nel minimo tempo, con il minor spreco di energie, con la minima perdita di materiale, con il massimo guadagno e lavora, sempre che può, secondo la linea di minore resistenza del legno concentrando tutti i suoi sforzi con razionale e disciplinata successione: di tempo in tempo si riposa, si rifocilla, esamina gli strumenti per prevenirne il deterioramento. Orbene, noi vediamo lo stratega operare in modo analogo, tenendo conto beninteso di qualche « piccola » differenza: al posto del tronco vi possono essere ad esempio i 25 chilometri delle fronti terrestri e marittime della nostra guerra; invece di una materia inerte, vi è una forza ostile che può riserbare delle sorprese, delle insospettate capacità di resistenza: la volontà del nemico.

Non è chiaro ciò? Ed allora accontentiamoci di comprendere a fondo il valore pratico di una più umile strategia, della strategia di tutti i giorni: economizzare le forze per concentrarle a momento opportuno sul lavoro più greve, sorprendere il nostro prossimo con la freschezza e il vigore delle decisioni, con la pazienza la serietà la tenacia dell'applicazione, distruggere ogni causa del perder tempo, muovere dritti sull'obiettivo, superando le ostruzioni del « contentiamoci » e del « non si può fare di più ». Strategia insomma degli spiriti forti che con la loro capacità di lavoro e, se occorre, di rinuncia e di olocausto preparano, senza avvedersene, il fondamento spirituale perchè l'altra, la vera strategia, la strategia dei Capi e dei Condottieri abbia nella vittoria la sua rivelazione suprema.

OETE BLATTO.

## « DON JUAN DE MANARA » di F. Alfano

**(Mercoledì 28 maggio - Primo Programma, ore 20,30).**

Questo attesissimo *Don Juan de Manara* che il Maggio Fiorentino volle includere nelle celebrazioni artistiche del XIX anno è o non è un'opera nuovissima?

La risposta l'ha data lo stesso Franco Alfano che ha così dichiarato ai giornali: « Opera nuovissima? No e sì. Infatti, se si considera che nel 1913 la "Scala" di Milano rappresentò la mia opera *L'ombra di Don Giovanni*, dalla quale proviene l'odierno *Don Juan*, questo lavoro non sarebbe evidentemente nuovissimo. Ma se si pensa che dalla reimpostazione del soggetto, al nuovo significato di esso, attraverso modifiche, aggiunte, soppressioni di personaggi, sviluppi di altri alla riorchestrazione "totale" della partitura, ogni singolo elemento di detto lavoro è stato rivissuto "ab ovo", il moderno *Don Juan* deve poter dirsi senz'altro nuovo se non proprio nuovissimo ».

Già da tempo, così Ettore Moschino, il poeta compianto e indimenticabile, come l'illustre musicista, avevano pensato alla necessità di un rifacimento dell'opera che valesse a chiarire esaurientemente la personalità del protagonista. Il quale, nell'opera di Alfano e del Moschino, è un certo *Don Juan de Manara*, conte di Cinarga che, mentre furoreggiava il dramma di Tirso da Molina, compiva nella vita le identiche gesta che il famoso « Burlador » compiva sulla scena. La credenza popolare confuse i due personaggi: quello leggendario e lo storico, e nel secondo volle vedere la reincarnazione del primo il quale riviveva sulla terra per poter raggiungere con la espiazione il perdono che avrebbe ottenuto quando avesse incontrata una nobile anima femminile che, con il suo sacrificio, gli facesse sentire quell'amore da lui sempre inspirato e mai provato.

Nell'accurato e geniale profilo che dell'Alfano e della sua arte ha, da par suo, tracciato il Della Corte, questi ricorda, con le stesse parole del musicista, le inquietudini, le speranze che travagliarono l'anima dell'artista mentre componeva *L'ombra di Don Giovanni*. « Volevo cantare i grandi sentimenti, le grandi forze dell'umanità, la fede, l'amore, la fatalità. Allorchè l'amico Ettore Moschino mi ebbe letto il suo *Demone*, un dramma rievocante l'inquietante, misterioso Don Juan de Manara, esultai e sentii sprigionarsi dal mio spirito il dramma che per tanto tempo v'era rimasto compresso e inespresso ».

La vicenda immaginata dal Moschino era questa. Di origine còrsi, obbligati a lasciar l'isola per la frequenza dei conflitti con i loro nemici, i Manara emigrarono in Ispagna e lasciarono nel loro castellaccio còrso un vecchio fedelissimo famiglio. In Ispagna, l'ultimo rampollo, Don Miguel, tanto ripete le terribili gesta del Tenorio, non mai obliato nel suo paese, che la fantasia popolare lo crede una reincarnazione di lui. Un giorno Don Miguel, ormai Don Juan, stanco d'una vita singolarmente delittuosa, decide di scomparire dal teatro delle sue gesta. E ritorna in Corsica, al suo avito maniero. E vi ritorna in una notte tempestosa, tragica. Qualcuno ha ucciso Orlanduccio, l'ultimo della famiglia che fu sempre nei secoli nemica dei Manara. E la gente ha veduto aggirarsi tra i monti uno sconosciuto, al quale si sono poi aperte le porte del castello. E' certamente un Manara l'assassino di Orlanduccio. La folla si aduna. Tutto il corteo con le voceratrici irrompe nella corte della rocca e chiede al famiglio, nemico anch'esso, la consegna dell'assassino. Ma il vecchio spalanca la porta dell'oratorio in fondo alla corte e mostra alla folla un cavaliere prostrato ai piedi di una croce, il quale nell'atto della più profonda umiltà prega fervidamente. Come può esser colpevole chi piange e prega? La folla si ritrae, ma la voceratrice, Vannina, la sorella dell'ucciso, poco presta fede all'apparizione dell'orante e promette di ritornare al castello. Per sapere e vendicare il delitto, Vannina invece è presa dal fascino del suo terribile nemico. E' il trionfo della redenzione che si compie con la morte dei due giovani.

L'opera — direttore il maestro Tullio Serafin, che fu il direttore di tutte le opere teatrali dell'Alfano e che, nelle celebrazioni del « Maggio Fiorentino », riporterà al pubblico la strana e tormentata figura del Manara — venne rappresentata alla Scala nel 1914 ed ebbe un ottimo successo. Ma la sua realizzazione scenica lasciò il compositore non completamente soddisfatto. E questo malgrado tutta la stampa si fosse trovata concorde nell'affermare che con tale opera Alfano aveva dimostrato che la « sua » era una voce nuova e inconfondibile. Il successo non persuase l'autore e l'opera non conquistò, e per varie ragioni, la popolarità. Continuò a vivere nello spirito del Maestro. E per lunghi anni il proposito di ritornare a quel lavoro fu sempre vivo in lui. Lo stesso autore del poema, come già si è detto, il Moschino, aveva spesso insistito perchè il musicista ritornasse all'opera pressochè dimenticata dal pubblico. E l'Alfano ritornò finalmente di proposito al suo inquieto e tormentato protagonista. E con lui il compianto suo collaboratore, il poeta, cui il destino non doveva riservare la gioia di assistere alla rinascita dell'opera quasi tutta rifatta: dall'inizio nell'« al di là » alla chiusa, non più tragica come ne *L'ombra di Don Giovanni*, ma tutta spirituale e pervasa di mistico ardore nella quale i due protagonisti divenuti quasi sovrannaturali, dopo un travolgente inno all'amore come manifestazione divina, si staccano l'uno dall'altro, andando radiosi verso destini diversi ma altissimi. Il Don Giovanni della leggenda sprofonda dannato tra le fiamme dell'inferno: quello storico infatti, il Don Juan dell'Alfano, muore redento e a quanto si sa in odore di santità.

« Ora la mia fatica — ha detto di questi giorni il Maestro alla stampa —, la nostra grande fatica è compiuta. Il fondo della vicenda scenica si è come più chiarito, più purificato. E l'odierno *Don Juan* è diventato un'opera di psicologia profonda, di profonda spiritualità e di commossa palpitante religiosità ». n. a.

# i concerti

## STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

### CONCERTO SINFONICO

**diretto dal M° Rudolf Siegel (Domenica 25 maggio - Primo Programma, ore 20,30).**

Invitato dall'*Eiar* a dirigere un concerto della Stagione Sinfonica, Rudolf Siegel svolge un interessante programma che, in omaggio al nostro Paese, ha inizio con la popolarissima *Introduzione* de « Il barbiere di Siviglia » rossiniano, seguita dalla *Serenata* di von Westermann, dall'*Introduzione* de « Il franco cacciatore » di Weber, da *I preludi di Liszt* e finalmente dal *Don Giovanni* di Strauss.

L'ultima fatica teatrale del sommo pesarese è stata il « Guglielmo Tell », opera ricolma di pagine stupende e di melodie affascinanti, ma « Il barbiere di Siviglia », composto a ventiquattr'anni nel breve spazio di quindici giorni, rappresentato e solennemente fischiato lasciando imperturbabile il sereno viso del suo autore, portato alle stelle alla seconda rappresentazione, è un prodigio di freschezza italiana, di gaiezza mediterranea, di splendore solare, e la celebre *Introduzione* pare assommare tutte le virtù nel geniale contrasto delle due idee dominanti, la prima nervosa e decisa, e la seconda permeata di un patetismo carezzevole e un poco ironico.

Non abbiamo purtroppo sott'occhio la partitura della *Serenata* di von Westermann e non possiamo quindi esprimere in anticipo un concetto informativo di quest'opera; sappiamo però che il von Westermann appartiene alla giovane generazione tedesca ed è assai apprezzato nel campo della musica sinfonica e da camera. Non crediamo quindi di scostarci assai dal vero affermando « a priori » che questa *Serenata* deve essere un lavoro di costruzione solida e di chiara linearità, appunto perchè il suo autore appartiene — come già abbiamo detto — alla più recente scuola germanica, la quale, rifuggendo da un ormai superato impressionismo e scartando per principio la musica programmatica, tende alla valorizzazione degli elementi espressivi fondamentali e della musicalità pura.

L'*Introduzione* de « Il franco cacciatore » viene considerata come una delle pagine più spontanee e comunicative uscite dalla fantasia di Weber.

Nella multiforme attività di Franz Liszt, compositore geniale, pianista mirabile, caloroso animatore di masse orchestrali, viaggiatore instancabile e uomo di mondo impenitente, stanno le sue musiche come luminose tappe di un complesso e agitato cammino. Nelle composizioni pianistiche accumula egli virtuosismi su virtuosismi, avvicendando difficoltà trascendentali a larghe frasi melodiche sostenute da miriadi di tecnicismi complessi; nei « Lieder », in gran parte poco noti ma così eletti e ispirati, riversa tutta l'onda romantica di cui il suo grande cuore trabocca; nelle opere scritte per l'orchestra si può considerare come il precursore di quella musica a programma e di quell'intensa vitalità strumentale che sono caratteristiche della letteratura sinfonica a cavallo fra l'Ottocento e il primo Novecento. Ne *I preludi* ritroviamo appunto queste peculiari qualità e le ritroviamo moltiplicate e intensificate dalla foga e dall'entusiasmo che sono come una seconda natura di quella che può essere considerata come una delle figure più rappresentative dell'Europa musicale dell'Ottocento.

Il concerto ha termine con lo smagliante e sonoro poema sinfonico straussiano *Don Giovanni*, che, se ancora non possiede quella pienezza di significato e quella maturità di mezzi espressivi che troviamo in « Morte e trasfigurazione » e ne « I tiri birboni di Till Eulenspiegel », ci consente pur tuttavia di intravedere e presentire la smagliante carriera che il compositore monachese percorrerà trionfalmente in vivacità di spirito e intensità di opere.

### ORA MOZARTIANA

**diretta dal M° Fernando Previtali col concorso del soprano Gianna Perea Labia (Martedì 27 maggio - Primo Programma, ore 20,30).**

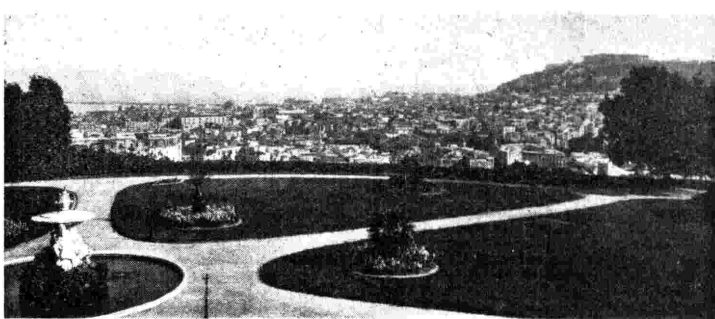
L'ottima, intelligente e provvidenziale iniziativa dell'*Eiar* di offrire una serie di concerti interamente formati da musiche di uno stesso autore ha un valore estetico e spirituale sul quale conviene insistere, perchè costituisce un contributo reale ed efficace ad una più istruttiva e compiuta conoscenza in quel mondo immenso e complesso che è l'arte musicale. Contrariamente a quanto possa sembrare a tutta prima, un programma di musiche di un medesimo autore non ingenera stanchezza e noia nell'ascoltatore — anche se questi non è un conoscitore profondo, uno « specialista », ma è solamente un amatore appassionato — quando le musiche vengono scelte e predisposte in modo da fornire un costante interesse e un continuo godimento di udizione, il che si ottiene solamente alternando le composizioni di maggior mole e durata a quelle d'ispirazione più semplice, quelle scritte per tutta la massa a quelle affidate ad una più ristretta compagine strumentale. Bach, Beethoven, Mozart, Wagner sono così grandi ed eclettici che la formazione di un programma dedicato completamente a loro musiche non presenta difficoltà eccessive; ma il criterio sopraesposto si può applicare con successo anche ad altri musicisti che siano qualche gradino più in basso nell'empireo dei suoni, a quelli che comunemente diciamo « minori ». Ne viene come conseguenza che una nutrita serie di concerti dedicati ad un solo autore è suscettibile di dare un'idea sufficientemente completa dell'opera di ogni singolo musicista. Il sistema si può quindi considerare come una storia della musica in atto, come una gradevole lezione nella quale, attraverso la percezione uditiva, cuore e cervello apprendono, comprendono e si nutrono di vera cultura e di alta spiritualità.

Questo concerto — come dice il titolo, « Ora mozartiana », che ha un delicato sapore di raccoglimento intellettuale e di intima familiarità —

è dedicato ad alcune composizioni del grandissimo musicista salisburghese e precisamente al *Divertimento n. 17 in re maggiore*, a *Due arie* per soprano e orchestra — nelle quali la parte vocale è sostenuta dal soprano Gianna Perea Labia — e a *Tre danze tedesche*.

La forma del «divertimento» non si scosta gran che da quella della sonata per orchestra, ma è meno rigorosa e più sciolta in quanto che, se i rapporti tonali sono quasi sempre rispettati scrupolosamente, le dimensioni dei movimenti e i modi degli sviluppi godono invece di una certa libertà e autonomia, che sono appunto quelle che conferiscono alla composizione un carattere di maggior snellezza e un piglio più franco e disinvolto. Anche la strumentazione è nel «divertimento» più semplice, più lieve, più elementare. La fantasia ha un campo più vasto di movimento, e lo spirito generale dell'opera è più leggero e di più facile e immediata comprensione. In questo genere Mozart è stato come un gran signore prodigo e generoso che versa a piene mani la ricchezza del suo ingegno e l'esuberanza del suo temperamento. Tutti i divertimenti mozartiani, dei quali quello che si ascolta in questo concerto e che porta il n. 334 nell'accuratissimo catalogo compilato nel 1862 da Ludwig Köchel (Chronologisch-thematisches Verzeichnis sämmtlicher Tonwerke W. A. Mozarts) è uno dei più noti e graditi, sono quanto mai interessanti non soltanto per l'intensa musicalità in essi contenuta, ma altresì utili alla conoscenza del processo spirituale e stilistico del musicista.

Mozart ha dedicato una grandissima parte della sua attività alla composizione di arie, recitativi, duetti, terzetti e quartetti per voce con accompagnamento d'orchestra. Questo genere lo ha sempre interessato, dalla prodigiosa precocità giovanile alla feconda maturità artistica. E' ammirevole la varietà che noi ritroviamo in queste «arie», varietà di accento, di stile — o, meglio, di ambientazione stilistica —, di impiego dei mezzi strumentali. Non tutti i temi usati da Mozart in queste composizioni sono originali e, dirò così, di «prima ispirazione», poichè li troviamo, se non esattamente riprodotti, almeno chiaramente derivati, in altre sue musiche e soprattutto nelle opere di teatro; non sempre l'orchestrazione è eccellente ed eletta come nelle pagine migliori delle sinfonie di «Le nozze di Figaro», di «Così fan tutte»; non sempre l'abilità degli sviluppi è all'altezza del Mozart, per esempio, della «Sinfonia in sol minore» e della «Messa da requiem»; ma fare questi appunti non significa voler diminuire la mirabile opera mozartiana, ma è come cercare la perfezione nella perfezione stessa! Il virtuosismo ha larga parte nelle «arie» di Mozart, ma direi che è un virtuosismo quasi bachiano (quanti tecnicismi vocali, quanti melismi delle migliori «arie» ricordano i passi più alati della «Passione secondo S. Matteo», del «Magnificat», delle «Cantate») perchè non è fine a se stesso, ma viene impiegato dal musicista come potente ed eloquente mezzo d'espressione, e in questo le «cadenze» delle arie sono ben lontane dalle loro sorelle che Mozart impiega con grande misura, ma pur tuttavia con una palese tendenza a effetti virtuosistici, alla fine delle più celebri «arie» delle opere di teatro. In questo concerto vengono eseguite *Due arie* e precisamente «Chissà, chissà qual sia» e «Vorrei spiegarvi, o Dio».

Otto raccolte di «Deutsche Tänze» alternate ad altre otto raccolte di «Contretänze» ha composto Mozart, soprattutto nell'ultimo periodo della sua vita. In queste composizioni, delle quali vengono eseguite nell'«Ora mozartiana» tre fra le più caratteristiche intitolate rispettivamente: «Il cardellino», «L'organetto» e «La slitta», Mozart ha genialmente sfruttato i ritmi tipici delle danze di Germania, ispirandosi alle semplici melodie dei balli rustici dell'Austria, della Baviera, della Franconia. Si tratta in generale di brevi pagine di gradito sapore popolare, talvolta un poco massicce, tal altra agili e spigliate, alle quali le semplicità del canto e la linearità dell'orchestrazione conferiscono un carattere di schiettezza elementare e di fondamentale chiarezza.

# I GIARDINI D'ITALIA

## LE VILLE NAPOLETANE

(Martedì 27 maggio - Secondo Programma, ore 20,40)

*Tra la Valle del Dragone e la Valle Regina Ravello sonnecchia la sua bellezza solitaria nel più bel seno del mondo. Grigia di polvere antica si specchia nei più bei colori che terra mare e cielo abbiano mai sortito dalla natura. Il Palazzo Rufolo è la più gran meraviglia della città. Non è grande, non è di un famoso architetto: è una casa di abitazione, ma ha le torri come i castelli, il chiostrino come i monasteri, le terrazze come le ville: è fatto contro tutte le regole e i canoni; tuttavia è più bello dei palazzi più grandi, delle fortezze più forti, dei monasteri più pii. E' più bello di tutti i castelli incantati che abbiate mai sognato: molto più bello. Nel suo giardino Wagner riconobbe il Giardino magico del Parsifal. La villa di Capodimonte fu costruita come casina di riposo per la caccia da Carlo di Borbone, ma divenne subito sede delle collezioni d'arte farnesiane. Il suo nome è legato più alle ceramiche d'arte che al parco bellissimo che guarda sul golfo di Napoli. La Villa Floridiana passò attraverso molte mani prima d'esser donata da Ferdinando Primo a Lucia Migliaccio duchessa di Floridia. Nel suo giardino vi sono ruderi finti, costruiti apposta per essere ruderi, e architetture di imitazione classica di cui è responsabile Antonio Niccolini. Ma il parco è di alberi veri, e i fiori si chiudono la sera e la vista della baia larga incanta qui come altrove. La modesta villa Gavardo sentì nelle sue stanze anonime i passi di Giacomo Leopardi che vi trascorse quasi un anno. E' una villa come tante altre, una delle innumerevoli ville in cui gli uomini cercano il riposo del corpo e dello spirito: Leopardi vi pensò «La ginestra».*

(Riccardo Aragno).

# GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Franco Ferrara col concorso del pianista Guglielmo Backhaus. Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna (Domenica 25 maggio - onda m. 221,1, ore 17,45).

L'interessante concerto dal programma quanto mai eclettico comprende i nomi di Brahms, Ferro, Carabella e Mussorgsky.

Fino a qualche anno fa, Franco Ferrara era ignorato come concertatore e direttore d'orchestra; primo violino — violino di spalla, come si diceva al bel tempo romantico — dell'Orchestra Stabile Fiorentina, non era mai uscito dall'ambito della sua mansione — di alta responsabilità se pure non di clamorosa risonanza — di «primus in primis» della compagine orchestrale. Ma, passato dal leggio di fila al podio direttoriale, si vide subito quale natura d'artista, quale forza di prestigio, quale «vis musicae» fosse in questo animatore e interprete. Le sue esecuzioni sono così corrette eppur fervide, così profonde eppure semplici, che appunto nell'armoniosa coesistenza di questi caratteri, che possono contenere talvolta elementi fra sè contrastanti, sta il segreto del successo e dell'immediata comunicativa che i suoi concerti trasmettono all'ascoltatore.

Di Brahms viene eseguita l'*Introduzione tragica* che è una delle pagine più complesse ed efficaci del grande musicista di Amburgo; dopo, Franco Ferrara dirige una interessante composizione di Pietro Ferro scritta per strumenti a fiato e contrabbassi e intitolata *Danza di offerta a Cerere*, il poema *Aprilia* di Ezio Carabella e quella policroma e rutilante pagina mussorgskyana che è *Una notte sul monte Calvo*.

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Domenica 25 maggio - Secondo Programma, ore 13,15).

L'interessante programma comprende la notissima e brillante *Introduzione* tratta dall'opera «La sposa venduta» di Smetana, che è considerata come la figura più eminente della scuola nazionale boema, l'arguto e vivace brano di Rimsky Korsakov, *Il volo del calabrone*, facente parte dell'opera «Lo zar Saltan», una briosa pagina di Renzo Rossellini dal titolo *Saltarello a Villa Borghese*, tratta dalle «Stampe della vecchia Roma», il sonoro e incisivo «Preludio giocoso» *Buffalmacco* di Alberto Gasco e la graziosa *Introduzione* dell'opera «Il viaggio a Reims» di Rossini.

## MUSICA DA CAMERA

Lunedì 26 maggio alle ore 20,30 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Quartetto Italiano che esegue il delizioso *Quartetto n. 21 in re maggiore* di Mozart e il pensoso ed espressivo *Quartetto in re maggiore* di Ildebrando Pizzetti.

Due brevi ma interessanti programmi trasmettono le Stazioni del [illegible] Programma martedì 27 maggio alle ore [illegible] e [illegible]. Nella prima trasmissione la pianista Lia De Barberis esegue musiche di Barbara Giuranna, Maghini, Guarino, Nielsen, Vlad e Lavagnino, e il baritono Luigi Bernardi, accompagnato al pianoforte da Barbara Giuranna, farà ascoltare *Vittoria, vittoria* di Carissimi, la *Canzonetta di Demofonte* di Cimarosa e la *Predica agli uccelli* tratta dal «San Francesco» di Malipiero.

Giovedì 29 maggio alle ore 17,15 le Stazioni del Primo Programma irradiano un concerto del violinista Gino Francesconi che esegue la bellissima *Sonata in re maggiore* di Vivaldi trascritta da Ottorino Respighi, il *Canto della lontananza* di Malipiero, il *Terzo canto* di Pizzetti e la celebre e difficilissima pagina paganiniana *La campanella*. A questa udizione segue, alle 17,35, un concerto dell'arpista Gioiola Parenti, nel quale segnaliamo un'esecuzione poco frequente della *Sonata* per arpa di Paolo Hindemith, seguita da una delicata *Ninna nanna* di Scarlino, dalla *Sonata* di Virgilio Mortari e dall'energico ed incisivo *Tempo di marcia* di Vincenzo Tommasini.

Alla sera, alle ore 20,30, le Stazioni del Secondo Programma mettono in onda una trasmissione di notevole importanza e di rilievo artistico dedicata alla Romania, manifestazione che rientra nel programma di reciproca conoscenza e diffusione dei valori spirituali e intellettuali delle due Nazioni latine. La violinista Margherita Ceradini Vacchelli e il pianista Germano Arnaldi eseguono la *Sonatina* di Costantinescu, mentre il pianista Arnaldi farà ascoltare, come solista, *Due danze popolari romene* di Dragoi intitolate «Hodoroaga» e «Zdràncanita».

Venerdì 30 maggio alle ore 22 le Stazioni del Primo Programma mettono in onda un concerto del violinista Arrigo Serato il quale, con la collaborazione del pianista Renato Josi, esegue l'austera *Sonata in la maggiore* di Bach e la romantica ed inquieta *Sonata in re minore* di Brahms.

# le cronache

L'AVVENIMENTO più importante della settimana, ma non della settimana soltanto, è costituito dalla fondazione di una nuova Dinastia regnante in Europa: quella che reggerà le sorti della Croazia indipendente. Dinastia italiana, tolta dal ceppo secolare di Casa Savoia, che mentre assicura il riscatto di un popolo laborioso dopo molti anni di lotta e di sacrifici, lo lega alla comunità imperiale di Roma in una collaborazione feconda. Nella giornata di domenica una Delegazione croata, con alla testa il Poglavnik Ante Pavelic, l'eroico patriota che ha saputo sottrarre il suo popolo alla condizione di schiavitù a cui era stato costretto dal Trattato di Versaglia, è giunta a Roma per compiere una serie di atti che reggeranno per l'avvenire le sorti del nuovo Stato. Lo storico evento si è compiuto nella Reggia del Quirinale con un'austera cerimonia descritta dal « Giornale Radio » dell'*Eiar*. All'indirizzo del Poglavnik, con cui la nazione croata offriva a un Principe della gloriosa Casa Savoia l'antica corona di Re Zvonimiro, la Maestà del Re e Imperatore ha risposto designando l'Altezza Reale Aimone di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, ad assumere la Corona del Regno di Croazia. Successivamente Ante Pavelic si è recato a Palazzo Venezia dove ha proceduto col Duce alla firma degli accordi italo-croati.

Per quanto riguarda i varii settori della guerra è da registrare lo sforzo compiuto dagli inglesi, sia per alientare la nostra pressione nella zona di Sollum che per forzare la cerchia di Tobruk assediata. All'alba del giorno 15 il nemico, con circa cento carri armati, reparti di assalto, numerosi pezzi di artiglieria e formazioni aeree, sferrò una disperata azione nella vana illusione di riprendere il sopravvento. In un primo momento gli inglesi riuscirono a superare in qualche tratto, per esempio a Sollum, le nostre truppe avanzate, ma le forze italo-germaniche seppero tener duro su tutto il resto del fronte e, dopo aver opposto una strenua resistenza, partirono energicamente al contrattacco e ricacciarono gli assalitori su tutta la linea. Dopo due giorni di aspri combattimenti le truppe italo-tedesche non solo rioccupavano tutte le posizioni ma ritornavano a dominare completamente la situazione infliggendo al nemico gravi perdite di materiali e di uomini. Più importante dello stesso risultato materiale della battaglia, è la rinnovata dimostrazione che le forze dell'Asse sono in grado di infrangere qualunque tentativo britannico e di mantenere l'iniziativa della lotta. Anche nel settore di Tobruk il nemico, sebbene possegga notevole numero di uomini e di mezzi, è stato costretto a cedere altri fortini riducendosi sempre più sulla difensiva. A tutti questi combattimenti, come il « Giornale Radio » ha reso noto con i suoi servizi particolari, hanno validamente partecipato le aviazioni italiana e tedesca.

Nell'Africa Orientale i soldati d'Italia si sono imposti all'ammirazione dello stesso nemico. L'eroico presidio dell'Amba Alagi, la storica montagna, sacra due volte nelle vicende militari della Patria, dopo aver resistito oltre ogni limite, ridotto ormai senza viveri e senz'acqua, nella impossibilità di curare i feriti, ha avuto l'ordine di cessare la impari lotta. In omaggio al valore degli intrepidi combattenti italiani, il nemico ha loro concesso l'onore delle armi. Gli ufficiali e i soldati del presidio sono sfilati in armi dinanzi ai reparti inglesi che rendevano gli onori. Il Duca d'Aosta, il ferreo Duca che è stato l'anima e l'artefice della tenace resistenza, ha seguito la sorte delle sue truppe. Ma l'Impero continua a difendersi in altre regioni. Si difenderà con la stessa risolutezza, fino all'estremo delle possibilità umane, ponendo fin da ora, con i sacrifici così eroicamente affrontati, le premesse della sua futura resurrezione.

*Salisburgo cattolica, carica di storia celtica, romana, feudale, piena di medioevo gotico e di rinascimento italiano, con le sue chiese barocche e le sue catacombe cristiane, le sue imponenti abbazie, sede di artisti contemplativi, patrizi di grandi ordini monastici, sacrario di memorie sante, doveva influenzare grandemente l'arte di Volfango Amedeo Mozart. Al suo tempo, il gusto musicale dei salisburghesi non era profondo, ma penetrato di grazia luminosa e improntato ad una scorrevole leggerezza. La musica era in onore presso la corte episcopale come presso la borghesia. La cappella vescovile aveva tra i suoi membri alcuni musicisti di grande valore, nella cattedra della città e nell'abbazia di San Pietro, cosicchè il piccolo Mozart trovò le prime sorgenti della sua cultura musicale e si plasmò lo spirito. I padri coltivarono nel giovane la fede religiosa. In un concerto, dedicato appunto alla musica sacra di Mozart, sono stati eseguiti il « Sesto concerto con la sonata da chiesa », la « Missa brevis » e un « Tantum ergo » per quattro trombe, tre pezzi rarissimamente eseguiti che si potevano quasi considerare una novità, essendo stati per molti anni sepolti negli archivi e scoperti dopo lunghe ricerche.*

*Una delle più recenti trasmissioni della serie « Piccoli Eroi » è stata dedicata ad un'interessantissima sintesi radiofonica del « Cuore » di De Amicis con tutti i suoi immortali eroi. La rubrica, che si propone di portare alla ribalta non i grandi eroismi che risplendono come fari lungo il cammino della storia o si incastonano come diamanti nei gioielli della letteratura, ma gli eroismi più modesti, fatti magari di pazienza, di umiltà, di buon cuore o di allegra furberia, è stata appunto ispirata dal « Cuore » di De Amicis. E in omaggio a tale ispirazione, ha voluto dedicare un intero programma agli eroi del capolavoro della nostra infanzia facendo vivere al microfono il piccolo scrivano fiorentino, il tamburino sardo e i loro indimenticabili compagni.*

*La terra si vendica è il titolo di una serie di radioscene dal ritmo allucinante e cinematografico di Rossillo e Bernier. Tutti gli scienziati del mondo sono messi in allarme per spiegare e controllare un fenomeno che prelude all'orribile catastrofe. L'umanità sarà spazzata via dalla superficie della terra diventata ormai inabitabile? E' la terra che si vendica. Ma quali mezzi ha scelto essa per vendicarsi? L'acqua? Il fuoco? Ecco le domande angosciose che attanagliano il radioascoltatore. La tragedia precipita, il mondo è sull'orlo dell'apocalittica fine, quando ancora per una volta viene salvato e le radioscene si chiudono felicemente.*

*Frans Eemil Sillanpäa è il romanziere della Finlandia dei mille laghi, così come Sibelius ne è stato l'aedo musicale. Boschi oscuri, immense pianure, spighe ondeggianti al vento sotto il cielo opaco d'estate o coperte di neve sotto il livido orizzonte invernale. Ecco lo sfondo nel quale si agita la vita del contadino finnico, vita semplice e dura, muta ed eroica, che ha trovato in Sillanpäa il suo storiografo ed il suo poeta. I personaggi che nascono e muoiono nei suoi romanzi sono gli stessi contadini in mezzo ai quali ha vissuto, contadino, nell'anima, egli stesso ed attaccato con lo stesso loro profondo affetto alla terra degli avi. Nelle sue pagine, la terra di Finlandia è viva, piena del fascino e della poesia nordica misteriosa e strana, e della saggezza dei vecchi proverbi. « Ascolta il sussurro dell'abete al cui piede si appoggia la tua capanna ». Con una radiopresentazione delle pagine più significative dello scrittore finnico è stato composto un avvincente radioprogramma.*

*A Merchanteville (Nuova Jersey) un ingegnere ha inventato un dispositivo che adatta l'intensità di suono dell'apparecchio ricevente alla velocità della macchina su cui esso è installato. Il dispositivo viene azionato sia dalla pressione del vento contrario, che per mezzo di un collegamento diretto con una delle ruote. Questo nuovo ritrovato fa sì che l'altoparlante risuoni più forte quanto maggiore è la velocità della macchina e quanto più grandi sono quindi i rumori esterni che debbono essere coperti dalla voce.*

**Spettacolo per i soldati organizzato al Cinema delle Vittorie dal Gruppo Rionale Rino Moretti della Federazione dell'Urbe, e offerto dall'« Eiar », con la partecipazione dei più noti artisti di varietà della Radio. Allo spettacolo ha presenziato il Federale dell'Urbe.**

**Spettacolo per i soldati organizzato al Teatro Valle dal Dopolavoro del Ministero della Cultura Popolare con l'intervento concesso dall'« Eiar » dei più noti artisti di varietà della Radio. Allo spettacolo hanno presenziato il Sottosegretario e il Capo di Gabinetto del Ministero Cultura Popolare.**

# le attualità

Al Santuario della « Madonna del Divino Amore ».

## LA FIRMA DEGLI ACCORDI ITALO-CROATI

*Delle calorose, entusiastiche accoglienze con le quali il popolo dell'Urbe, tra uno sventolio di bandiere italiane e croate, ha accolto la Missione del Paese amico ed alleato, venuta a Roma per chiedere al nostro Sovrano di designare il Principe Sabaudo che doveva cingere la Corona di Zvonimiro, l'*Eiar *ha trasmesso una radiocronaca da un microfono posto su uno dei balconi di Palazzo Venezia, mentre la folla immensa riempiva la piazza sottostante in attesa dello storico avvenimento.*

*Attraverso la cronaca milioni di italiani, di europei, hanno appreso le notizie della mattinata: dall'arrivo della Missione alla stazione di Roma al ricevimento al Quirinale.*

*Messi così al corrente dei fatti già avvenuti, gli ascoltatori hanno assistito, si può dire, spiritualmente alla firma degli accordi solenni, sottoscritti dal Duce e da Ante Pavelic con la ferma e concorde volontà di ristabilire la pace romana sull'Adriatico.*

*Momento solenne di ansiosa attesa: la marea rumoreggiante della folla immensa che acclamava nella piazza, dava allo spettacolo, che gli ascoltatori facilmente potevano rappresentarsi con l'immaginazione, una vastità sonora degna dell'Urbe, del luogo, dell'ora memorabile che stava per scoccare sul quadrante della Storia proprio in quel Palazzo Venezia che fu la sede romana degli Ambasciatori della Serenissima, della quale oggi, in Adriatico ed in Egeo, l'Italia di Mussolini è l'erede continuatrice.*

*La folla acclamava incessantemente al Duce, a Pavelic, all'alleanza tra i due popoli, alla vittoria dell'Asse e finalmente il suo ardente desiderio di gridare la sua esultanza al Capo, venne appagato: con l'Ospite, il Duce si è affacciato al balcone accolto da deliranti acclamazioni. All'insistenza della innumerevole moltitudine che non si stancava di applaudire e di acclamare, il Duce ed il Poglavnik sono apparsi ripetutamente, salutati da nuovi ed irrefrenabili scoppi di entusiasmo, tanto più alto ed intenso, quanto fu lungo e pesante il fermo silenzio invernale durante i mesi eroici della durissima lotta e della saldissima resistenza.*

*Subito dopo è stato trasmesso il testo originale degli accordi che determinano le nuove frontiere tra Italia e Croazia, frontiere di amicizia e di collaborazione feconda.*

### PER LA DONNA ITALIANA

*Il Regime, che in ogni tempo ha sempre mirato ad inquadrare e valorizzare l'opera della donna nei suoi più svariati compiti di fronte alla Famiglia e di fronte alla Nazione, in questo periodo di guerra pone ogni cura nel mettere in evidenza le sue maggiori responsabilità sociali. L'*Eiar*, rendendosi interprete dello spirito degli intendimenti e delle iniziative del Partito, inizierà, in collaborazione con i Fasci femminili, il 29 maggio p. v. delle speciali trasmissioni quindicinali nelle quali le Donne Italiane troveranno prospettati gli aspetti della vita femminile nelle sue speciali estrinsecazioni. Nei quindici minuti dedicati alla donna si alterneranno armonicamente: notizie politiche, sociali e storiche, comunicazioni del Partito, quadri di vita ripresi dal vero, parentesi musicali, rievocazioni, commenti vari. Con questa serie di trasmissioni speciali si chiamano a raccolta tutte le donne d'Italia per unirle, più ancora di quanto già non siano, in una perfetta fusione di spiriti entusiasticamente rispondenti al comandamento del Duce:* Vincere!

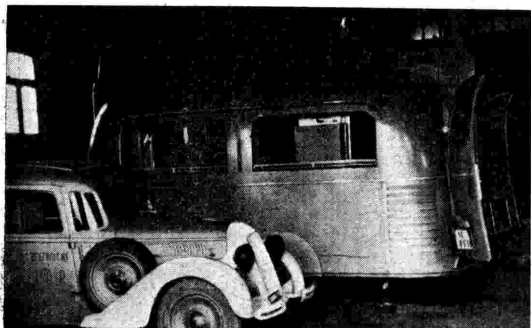
### AL SANTUARIO DEL DIVINO AMORE

*A pochi chilometri da Roma vi è un Santuario che per la piccolezza non può contenere l'enorme folla di pellegrini che vi accorre fidente. Si tratta del Santuario della « Madonna del Divino Amore », la taumaturgica che protegge i combattenti. Venticinquemila fotografie di soldati sono state sino ad oggi portate dai fedeli al Santuario. I cronisti dell'*Eiar *hanno portato il microfono nel modesto tempio per cogliere nella loro semplicità e vivezza le invocazioni appassionate e ansiose dei fedeli, i loro canti di osanna, l'erompente grido « Evviva Maria », « Evviva la Madonna del Divino Amore » che i devoti alternano a speciali invocazioni che vengono cantate dai fedeli mentre si allontanano dalla chiesa senza volgere le spalle in segno di devozione. Innumeri sono i miracoli registrati nelle cronache del Santuario della « Madonna del Divino Amore ». Ne ha ricordato i più sensazionali il parroco-rettore del Santuario che i cronisti dell'*Eiar *hanno portato dinanzi al microfono. Suggestionati dalle invocazioni dei pellegrini che tentano invano di entrare nel Santuario, troppo piccolo per la grande folla dei fedeli, e dai rintocchi delle campane che si espandono nella vastità solitaria della campagna, gli ascoltatori si sentiranno trascinati a ripetere la parola, che di per se stessa è una supplica: « Madonna del Divino Amore ». La trasmissione delle impressioni registrate nel Santuario si effettuerà venerdì 30 maggio alle ore 20,50 circa.*

### SAGGIO GINNICO DELLA G.I.L.

*Dal Foro Mussolini, domenica 25 maggio alle ore 16,30, verrà trasmessa una radiocronaca sulla manifestazione ginnica della G.I.L.*

### RADIO SOCIALE

*Anche la seconda « Giornata degli Italiani nel mondo » nella di cui celebrazione sono stati particolarmente ricordati gli Italiani del Mediterraneo, ha ispirato una trasmissione di* Radio Sociale. *Nelle prossime trasmissioni, costituite da programmi vari e alle quali prenderanno parte le orchestre e gli artisti dell'*Eiar*, saranno accontentati, per quanto è possibile, i molti ascoltatori che hanno chiesto la trasmissione di particolari musiche. Uno speciale ringraziamento sarà pure rivolto ai camerati che per mezzo di* Radio Sociale *hanno inviato dei doni per i soldati. I pacchi, confezionati con molta cura, contengono gli oggetti i più svariati: dagli atlantini ai manualetti religiosi, dai pacchetti di sigarette ai rasoi di sicurezza, dagli oggetti di toletta all'occorrente per scrivere. E poi lana, cioccolato, libri, ecc. E anche delle letterine affettuosissime di bambini che rivolgono il loro pensiero ai combattenti. I pacchi inviati a* Radio Sociale *vengono rimessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e precisamente all'Ufficio Assistenza Reduci e Famiglie di Caduti, il quale provvede alla distribuzione. Nella settimana sono stati ricordati con speciali trasmissioni le commesse e i ferrovieri.*

Gli impianti trasmittenti autoportati dell'« Eiar » che hanno ristabilito il servizio radiofonico a Lubiana poche ore dopo l'ingresso delle truppe italiane.

Annunciatrici e annunciatori italiani e sloveni alla Stazione « Eiar » di Lubiana.

# AVVENTURE TRAGICOMICHE DI NOSTRI ATTORI

*Umberto Melnati, come forse voi non saprete, è venuto su dalla scuola di Armando Falconi, al fianco del quale fu per quasi dieci anni. Era giovanissimo e faceva già delle parti di secondo « brillante » nella Compagnia di Tina di Lorenzo, dove lo chiamavano « il Melnatino » e, per dileggio, anche « il bambino », quando gli capitò questo strano incidente. La Compagnia recitava a Firenze e quella sera aveva interpretato la commedia di Augusto Novelli* Le sue prigioni *— fatalità di un titolo — allorchè, finito lo spettacolo, Melnati sentì bussare alla porta del suo camerino. Apre e si trova davanti uno sconosciuto che, con pretto accento meridionale, gli domanda in modo brusco e imperativo:*

*— Siete Melnati Pietro?*

*— Melnati, sì — balbetta l'attore — ma fino a prova in contrario Umberto.*

*— Sta bene... Questo lo dite voi.*

*— Come, lo dico io?*

*— Non facciamo discorsi inutili: dovete seguirmi immediatamente al Commissariato per fornire certi schiarimenti...*

*Al Commissariato! Melnati ha un tremito. Un nodo gli stringe la gola. Armando Falconi accorre in suo aiuto. Nulla da fare: il rappresentante della legge non vuole intender ragione; e Umberto Melnati viene accompagnato ipso facto al Commissariato di Santa Maria Novella, dove, essendo mezzanotte passata, il commissario se ne era già andato. Falconi insiste che deve trattarsi di un equivoco. Ma il brigadiere di servizio non dà altra spiegazione che questa: il giovanotto è Melnati Pietro, di Livorno, ricercato come renitente di leva. Melnati esclama:*

*— Ma se non ho ancora 18 anni!*

*Nulla da fare... Melnati viene rinchiuso in una stanza buia. Il poveretto brancola nelle tenebre, finchè una stincata contro il tavolaccio lo richiama alla realtà e gli fa capire dove lo hanno rinchiuso...*

*Soltanto verso mezzogiorno vengono a prendere il prigioniero e lo conducono nell'ufficio del commissario, dove già si trovano Tina Di Lorenzo e Armando Falconi. Ma per chiarire l'equivoco, ce ne vuole! Finalmente viene appurato che il renitente alla leva ricercato dalla polizia è un altro, Melnati Pietro, di anni 24.*

*— Potete ritenervi fortunato! — esclama il commissario, nel congedare il giovane attore. — Il mese scorso un altro individuo si è trovato nelle stesse condizioni, e per appurare l'errore ci sono voluti dieci giorni!*

*Non allegri davvero furono i primi passi nel Teatro della più grande attrice comica del tempo nostro: di quella Dina Galli che ha rovesciato poi, sulle platee italiane, torrenti di gaiezza e d'ilarità.*

*Dina Galli viene dalla grande famiglia vagabonda dei guitti. A quattro anni recitava ed a cinque ebbe i suoi primi successi in un dramma dal titolo:* Il primo dolore. *Sua madre Armellina Nesti, una discreta comica milanese, apparteneva allora ad una modestissima Compagnia che peregrinava stentatamente nelle cittadine di provincia. Un giorno la Compagnia capitò al Teatro Ernesto Rossi di San Remo. Il commissario, ammaestrato dai miserevoli incassi di altre Compagnie, non poteva dare il permesso d'apertura del teatro; e ci vollero tutte le implorazioni di quei poveri guitti perchè desistesse dal suo rifiuto. « Qui non farete un soldo — preconizzava il solerte funzionario. — Non ce ne ha fatti nemmeno il grande Rossi, quando venne a San Remo per la inaugurazione del teatro che portava il suo nome... ».*

*I componenti la Compagnia, avviliti, tennero consiglio, e conclusero che bisognava tentare l'ultima carta, andando in scena con un lavoro in cui recitava la minuscola Dina. E in quel periglioso esordio Dina, conscia della sua responsabilità, superò sè stessa; tanto che in grazia sua quei guitti poterono fermarsi per qualche settimana a San Remo e raggranellare qualche soldo.*

*Alcuni anni dopo sua madre entrò a far parte della Compagnia milanese di Edoardo Ferravilla. Con lei era naturalmente Dina, scritturata senza paga e con l'obbligo di fare le comparse. Anni di miseria anche quelli. Edoardo Ferravilla, per quanto grande attore, non fu mai un maestro; e soprattutto non lo fu con Dina Galli. Sulla scena, come dietro le quinte, occupava tutto il posto lui. Dovette passare del tempo prima che egli s'accorgesse della minuscola attrice che aveva rubato una scintilla al suo fuoco. Ma il giorno che Ferravilla se ne accorse, la chiamò nel suo camerino, le rivolse un sobrio elogio e poi, a bruciapelo, le disse che qualche giorno dopo avrebbe data la prima serata d'onore — allora si diceva* beneficiata *— della giovanissima attrice. Immaginarsi la commozione della piccola Dina! Chiuse gli occhi e credette di vedere la sala gremita di pubblico festante. Sul palcoscenico, in mezzo ad un mare di fiori, c'era lei che s'inchinava a ringraziare... Ma la visione dileguò presto, e un velo di mestizia si distese sopra la sua primitiva gioia.*

*— Non ci sarà un cane a mandarmi un fiore! — confidò ad un'amica.*

*All'amica venne un'idea: — Senti, a mia sorella hanno regalato un canestro di fiori...*

*— Quando?*

*— Un anno fa.*

*— Allora, saranno un po' appassiti!*

*— I fiori non ci sono più, ma il canestro deve esserci ancora, nel solaio. Lo rimettiamo a nuovo, l'accomodiamo con del verde e dei fiori freschi, e venerdì sera lo facciamo portare in teatro...*

*La proposta apriva sfolgoranti orizzonti di gioia alla giovinetta: acconsentì. Venne il venerdì sera ed arrivò naturalmente il canestro di fiori, che fece la sua apparizione — da solo — sul vasto palcoscenico milanese. Dopo lo spettacolo Ferravilla, vedendo uscire dal camerino la giovane attrice tutta raggiante, col canestro di fiori tra le braccia, le chiese:*

*— Chi ti ha mandato questi fiori?*

*— I miei ammiratori! — rispose pronta Dina Galli, gonfiandosi d'orgoglio. Ma in quello stesso momento un ragazzo si avvicinò all'attrice e disse:*

*— Mia sorella mi ha mandato a ritirare il canestro...*

*Ferravilla comprese e, con uno dei suoi caratteristici gesti da Tecoppa in vacanza, mormorò a Dina, che s'era fatta di bracia: — Non ti vergognare. Abbiamo fatto ad un dipresso tutti così alla prima serata d'onore... Vedrai, in seguito i fiori verranno da sè...*

*E in seguito, infatti, ad ogni nuova serata d'onore, Dina Galli ha visto i palcoscenici di tutti i teatri d'Italia trasformarsi in altrettante serre.*

MARIO CORSI.

# la prosa

## LA VINCITA

**Un atto di Guido Ammirata (Domenica 25 maggio - Secondo Programma, ore 22).**

L'ambiente è quello dei pescatori alle porte di Napoli. Un fannullone, Paolo, ammalato di idee grandi, con la scusa di svolgere un lavoro importante, trascura le sue mansioni, e lascia che la moglie se la sbrighi da sola, alle prese con le difficoltà di provvedere a una piccola bimba. Paolo, rientrando un sabato sera dall'osteria, è di un umore singolare, misterioso: c'è un'aria di vincite al lotto. Ne parla alla moglie alla quale narra di essere possessore di una giocata fatta col danaro di un terzo (Don Achille, vecchio strozzino di una località contigua). I numeri, però, erano stati ricavati da un sogno di Paolo ed egli giudica quindi di essere il solo a doverne beneficiare, dopo aver restituito al vecchio Achille (ancora ignaro della vincita) i denari avuti per la giocata. Va, Paolo, verso la casa di Don Achille e per la strada molti pensieri differenti entrano nella sua testa, idee strambe gli balenano di tanto in tanto, e mentalmente assistiamo ad una disputa tra lui, Paolo e Don Achille, col quale non si riesce a trovare una via di accomodamento, troppo avaro essendo il vecchio e troppo acceso Paolo. Nella disputa immaginata, ad un certo punto, Paolo ghermisce per la gola Don Achille e lo strangola...

E' tutta una fantasia di Paolo; ritornato normale, se ne convince e cerca di scacciare questo incubo litigioso, proponendosi di accomodarsi, in qualsiasi modo, pur di non creare situazioni penose e tragiche. Viceversa arriva a casa di Don Achille ed apprende dalla vecchia serva che questi è morto un'ora prima mezzo strangolato da un attacco violento di angina: sul collo ha una strana riga segnata dal colletto duro che portava per consuetudine. Paolo rientra improvvisamente nell'incubo di poco prima e ritiene di essere lui l'assassino. La vecchia serva cerca di convincerlo del contrario e ci riesce, ma è evidente che in Paolo rimane ancora annidato e presente uno strano senso di fatalità subcosciente, mentre la realtà rimane ancora una cosa troppo bella, da non credersi.

## LA FIABA

**Un atto di Curt Goetz (Lunedì 26 maggio - Primo Programma, ore 22,10).**

La grazia di questa commedia consiste in una maniera che ha del romantico, fingendo di escluderlo. Mette a contrasto elementi di freddo razionalismo con elementi di acceso fiabesco: e con tanta riesce ad incantare.

Un lord si è fatta una sua filosofia di scetticismo e di inutilità. Evidentemente, le ricchezze, gli onori e le garbatezze sociali lo hanno stancato. Impone alla sua vita un regime cronometrico di misura: il suo maggiordomo, fra altre notevoli stranezze, deve ripetergli ogni qual volta gli serve la colazione e il pranzo l'epigrafe che il lord si è composta per il simulacro funebre. Un amico avvocato tenta invano di strapparlo a una musoneria colorata di stramberie. Il lord ha l'abitudine di rispondere con austera alterigia «avere egli il diritto sovrano di pensarla come crede». Argomento che taglia la testa al toro anche se il toro sia un avvocato.

Ma strane cose esterne si aggiungono a quelle interne. Il lord ha incontrato una zingara. Da quel giorno egli — che non vuol fiori intorno a sè — riceve giornalmente un omaggio floreale tanto misterioso quanto furtivamente introdotto nella camera da letto. Inchiesta inutile. Scompaiono successivamente oggetti preziosi che poi tornano a galla in modi stranissimi. Ed ecco la fiaba innestarsi al drammetto giallo e al gelido manierismo del paradosso. Chi entra dalla finestra? Una zingara o una ventata di sentimento simile ai grappoli invadenti di glicine e ai rami fioriti del mandorlo? Improvvisamente, l'etichetta si scompone come sotto la raffica. Tradizioni e rituali sono sovvertiti. Una cena a due, un dialogo scintillante, una freschezza adolescente di candori e civetterie. Ed ecco il buon fine, che si potrebbe riassumere nella frase di Nietzsche: «Nulla gli uomini — tutto le passioni».

## PEER GYNT

**Poema drammatico di Enrico Ibsen. Protagonista: Memo Benassi. (Martedì 27 maggio - Primo Programma, ore 21,20).**

Peer Gynt, orfano di padre, ha passato l'infanzia ad ascoltare le fiabe nordiche che sua madre — la vecchina Aase (pr. *Ose*) — gli narrava. Di tali avventurose leggende egli si è imbevuto, al punto di credere che lui stesso potrà un giorno viverle come protagonista. E inventa, crea — allucinato — meravigliose storie come accadute a lui: sicchè i paesani, meno intelligenti, lo ritengono bugiardo: ma qualche volta lo temono come posseduto dal diavolo. Isolato, fannullone, facile al bere come a dar pugni, Peer (*Pietro*) sogna di essere re, imperatore, gran cavaliere, conquistatore del mondo. Disprezza la gente, ma ama sua madre: e la sua anima, che non è cattiva, s'illumina stranamente quando incontra una fanciulla, *Solveig*. Essa è per lui quel che fu Beatrice per Dante: non già Margherita per Faust. Peer, infatti, ha unicamente per Solveig un rispetto umano. Intravede in lei la sua salvazione, la felicità, la bontà, la tenerezza, ma — costretto dall'egoismo a *fare il giro* — se ne allontana ogni qual volta dovrebbe con lei fermarsi e cioè *darsi*. Tuttavia, allorchè si sente in pericolo, è a lei che il suo pensiero si rivolge: e noi assistiamo a diverse salvazioni mistiche e pietose, tutte sempre provocate dalla dolce fanciulla che si è votata a pregare per lui e ad aspettarlo. Molte sono le traversie di Peer Gynt: rapisce Ingrid allo sposo e la abbandona. Seduce la *ragazza in verde* figlia del Re dei Troll e sta per diventare un Troll egli pure: ma, sempre all'erta com'è, se la svigna.

Perseguitato dalla legge e dai paesani, riesce nondimeno ad avvicinare la madre nell'ora di morte e accompagnarla — sul canto di favole incantate — fino alle Soglie. Poi, va esule per il mondo. Diventa negriero e procacciatore di idoli, crede di poter ormai conquistare l'impero dei suoi sogni d'infanzia, ma è spogliato d'ogni avere da quattro furfanti. Vestito con gli abiti d'un principe marocchino, si lascia credere il Profeta e nuovamente viene derubato dalla bella beduina Anitra. Va in Egitto, e viene nominato finalmente *Imperatore del mondo*: ma, ahimè, in un manicomio dove la sua tesi egoistica subisce un fierissimo colpo: infatti, chi è più *se stesso* del pazzo, che non comunica ormai *se* non con se stesso?... Ed è — per Gynt — la fine.

Il poeta lo prende sulle sue grandi ali e lo conduce verso la terra natia. Naufragio materiale e morale. Pieno di colpe, ma non colpevole volontario, Peer incontrerà ormai soltanto il diavolo, o le sue forme esteriori. Ora è un falso prete con le unghie forcute, ora è il *Fonditore*, incaricato di rifondere gli uomini mal riusciti come si rifondono i bottoni di metallo senza i fori per cucirli. Tenta, il disgraziato, di sfuggire alla presa di Satana. Ma, al terzo crocicchio, disperando di tutto, sta per cedere: senonchè, da una capanna, ecco sorgere — immacolata, immutata, eterna nella giovinezza e nella speranza e nella fede — la fidanzata di sempre e di mai, Solveig. Ha bisogno, Peer, di sapere — per salvarsi dal diavolo — *dove egli sia stato sempre se stesso*. E lo saprà: egli è stato veramente se stesso soltanto *in lei*, nell'amore di Solveig, creatura di salvazione. E sul petto della donna, nell'oblìo d'ogni egoismo e d'ogni vano scopo materiale, Peer Gynt finalmente si *raggiunge*. Stanco, contrito, appoggia il capo sul petto di colei che è materna (cioè *donna* in tutto il suo ciclo) per il peccatore pentito e deluso. Salgono al Cielo i cantici della fede, come per Faust redento dall'amore di Margherita, e angeli e voci angelicali cantano a Dio l'osanna per un'anima promessa al Paradiso.

L'immortale poema di Ibsen fu scritto completamente in Italia, nell'epoca felice in cui il grande scrittore dette alla luce i suoi tre capolavori, cioè il *Brand* — 1864 e 65 — a Roma e dintorni, il *Peer Gynt*, nel 1866-67, parte a Ischia e parte a Napoli, l'*Imperatore e Galileo*, iniziato e portato assai avanti negli identici paraggi.

Memo Benassi interprete di Peer Gynt.

## IL DIAVOLO METTE IL SASSO MA L'ANGELO LO TOGLIE

**Radiocommedia in due tempi di Giorgio Scerbanenco (Giovedì 29 maggio - Primo Programma, ore 20,30).**

Tra i molti viaggiatori di un treno che corre veloce in una notte qualsiasi, in un paese qualsiasi, consideriamone alcuni, nello scompartimento tal dei tali. Sono cinque persone. D'un tratto il diavolo, o chi per esso, mette una pietra sui binari e il treno è costretto a fermarsi in aperta campagna, parecchie ore prima che i lavori per la frana (sì, il sasso del diavolo non è che una comunissima frana, che ha bloccato la linea) siano portati a compimento. E col treno si fermano i cinque viaggiatori creati da Scerbanenco.

Cinque persone, tre uomini e due donne, che ritornano ciascuno dai loro impegni di ogni giorno, al loro compito quotidiano, non troppo piacevole forse, ma in fin dei conti al loro dovere. Anzi, queste persone avevano volutamente abbandonato una vita libera e per l'appunto senza vincoli morali, per ritornare al dovere. Un marito che torna alla propria moglie; una ragazza che torna in famiglia, dopo aver tentato di vivere da sola; una cameriera che, finito il mese di licenza, ritorna dalla propria bisbetica padrona, vincendo la tentazione di rimanere in città, dove mille occasioni le sarebbero offerte. Più un ragioniere che viaggia per i suoi affari e che è molto buono, vero simbolo della giustizia e della carità, ed un ricco signore, ma, pare, anche assai nervoso.

La frana blocca il treno in aperta campagna per diverse ore; e in queste diverse ore i nostri cinque viaggiatori hanno il tempo di ripensare alle decisioni prese. Perchè tornare a casa?, pensa il marito, e non vivere liberamente? Perchè tornare a fare la serva, pensa Totai, quando così carina come sono... Il diavolo ha messo il sasso sulla strada, che questi viaggiatori stavano percorrendo verso il dovere e vuol farli andare verso il piacere. Come intervenga l'Angelo, come ciascuno di questi viaggiatori, dopo una vera lotta contro se stessi e il diavolo, capisca che solo una è la strada, quella del dovere, e come essi la seguiranno, ormai profondamente convinti, tutto questo lo spiega la commedia.

## MILLE LIRE

**Un atto di Salvator Gotta - Prima Trasmissione (Venerdì 30 maggio - Secondo Programma, ore 20,40).**

Pietro Manzi ha una figlia malata, forse condannata, e nella sua disperazione di padre tenta tutto per salvarla. A Roma, dimentico della famiglia e della sua umile origine, vive il figlio maschio a cui la fortuna è stata così benigna da regalargli anche un titolo nobiliare. La famiglia di Pietro Manzi parte da un paese vicino per andarlo a trovare, ma, giunta a Roma, la villania di un gallonato portiere la ferma sulla soglia della portineria con la scusa che il baroncino non può riceverla. Violenta allora scoppia la reazione del povero attore e si rivela nella forma più nobile. E' vero che hanno bisogno di aiuto, ma per suo conto non accetterà neanche un soldo dall'ingrato figlio. Un unico biglietto da mille che la povera madre era riuscita ad ottenere dallo sciagurato, gli viene da Pietro Manzi restituito con mani tremanti che avrebbero una gran voglia di colpire. Solo per l'intervento della cortese nuora, finalmente la famiglia viene invitata a salire, ma Pietro trattiene per un momento il superbo e sciocco figlio nella portineria e, guardandolo come se non lo conoscesse, gli chiede solo una cosa: di tacere con la mamma la restituzione delle mille lire. Lei deve ancora conservare l'illusione che il figlio possa aver fatto qualche cosa per loro.

# DOMENICA 25 MAGGIO 1941-XIX

## Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,45** Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8:** Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8,15:** Giornale radio.
**8,30-9:** CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): Bach: a) *Pastorale,* b) *Corale*: « Ora ringraziate tutti Iddio... », c) *Passacaglia.*

**10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

**11:** MESSA SOLENNE DALLA CHIESA DI SAN GIACOMO MAGGIORE DI BOLOGNA NELLA FESTA DI S. RITA DA CASCIA

**12-12,15:** LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

**12,25** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*: *a)* « Dio ti giocondi », duetto dell'atto terzo (soprano Muzio, tenore Merli), *b)* « Credo » (baritono Stabile); 2. Wagner: *Lohengrin*; *a)* « Sola nei miei prim'anni » (soprano Pampanini), *b)* « Da voi lontano » (tenore Marcato); 3. Giordano: *Andrea Chénier*: *a)* « La mamma morta » (soprano Caniglia), *b)* « Come un bel dì di maggio » (tenore Schipa); 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « O vagabonda stella d'oriente » (mezzosoprano Elmo). (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO di Torino).
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
**13,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Lortzing: *L'armaiuolo,* introduzione dell'opera; 2. Nicoletti Pupilli: *Bamboline;* 3. Fetras: *Chiaro di luna sull'Alster;* 4. Olivieri: *Idillio e tempesta;* 5. Borchert: *Straussiana;* 6. Luzzaschi: *Corteggio esotico.*
Nell'intervallo (13,30): IL QUARTO D'ORA ALATI (Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di Roma).
**14:** Giornale radio.
**14,15:** RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.
**15-15,30:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

**16,30-17,10** (circa): TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI: MANIFESTAZIONE GINNICA DELLA G.I.L.

**17,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate.
**17,40:** MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *La bella Galatea,* introduzione; 2. Ranzato: *Il paese dei campanelli,* selezione; 3. Lehar: a) *Federica,* fantasia, *b) La vedova allegra,* selezione; 4. Kuennecke: *Viaggio felice,* fantasia; 5. Lombardo: *Madama di Tebe,* fantasia.
**18,15-18,30:** Notizie sportive.

**19,30** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
**20,20:** Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

**Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)**

**20,30:** STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

### Concerto sinfonico

diretto dal M° RODOLFO SIEGEL

*Parte prima*: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* introduzione dell'opera; 2. Von Westermann: *Serenata;* 3. Weber: *Il franco cacciatore,* introduzione dell'opera.
*Parte seconda*: 1. Liszt: *I preludi;* 2. Strauss: *Don Giovanni,* poema sinfonico, op. 20.

Nell'intervallo (21,20 circa): Conversazione di Varo Varanini: « Pirati e negrieri inglesi: Morgan e Hawkins ».
**22:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
**22,45-23:** Giornale radio.



## Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,45-12** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15** ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Casiroli: *La ragazza dai capelli rossi;* 2. Rolandi: *Tentazione;* 3. Mildiego: *Poema;* 4. Santosuosso: *E' domenica per me;* 5. Raimondo: *Stanotte in sogno;* 6. Escobar: *Alborada nueva;* 7. Lazzoni-Cariga: *Cade la neve;* 8. Ortuso: *Piango ancora per te;* 9. Filippini: *Cuore a passeggio;* 10. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 11. Di Lazzaro: *Di dli do;* 13. Daniele: *Suona chitarra.*

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
**13,15:** CONCERTO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Smetana: *La sposa venduta,* introduzione dell'opera; 2. Rimsky Korsakow: *Il volo del calabrone,* dall'opera « Lo zar Saltan »; 3. Rossellini: *Saltarello a Villa Borghese,* dalle « Stampe della vecchia Roma »; 4. Gasco: *Buffalmacco,* preludio giocoso; 5. Rossini: *Il viaggio a Reims,* introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
**14:** Giornale radio.

**14,15:** AL VERO FENOMENO
Rivista di VINCENZO ROVI
ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME - Regia di RICCARDO MASSUCCI

**14,45-15:** MUSICA VARIA: 1. Dvorak: *Danza nuziale delle tortorelle;* 2. Strauss: *Vino, donne e canto;* 3. Angelo: *Intermezzo lirico.*

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**17,45-18,30** (circa): onda m. 221,1:
Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

### Concerto sinfonico

diretto dal M° FRANCO FERRARA
con la collaborazione del pianista GUGLIELMO BACKHAUS

1. Brahms: *Introduzione tragica,* op. 81; 2. Ferro: *Danza di offerta a Cerere,* per fiati e contrabbassi; 3. Carabella: *Aprilia;* 4. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo,* poema sinfonico.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
**20,20:** Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

**Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)**

**20,40:** MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA
1. Trevisiol: *Preludio sinfonico;* 2. Hasenpflug: *Piccola barcarola;* 3. Carloni: *Danza circassa;* 4. Mascheroni: *Leggenda;* 5. Ranzato: *La campanella;* 6. Bund: *Danza spagnola.*

**21,10:** ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME
1. Testa: *E' ritornata primavera;* 2. Redi-Calzia: *Non soffrire;* 3. De Martino: *Campanella di mezzodì;* 4. Satta: *Miracolo d'amore;* 5. Bergamini: *Tu, se mi vuoi bene;* 6. Stazzonelli: *Verso il sole;* 7. Olivieri: *Ah, questo amor;* 8. Cergoli: *Canto della culla;* 9. D'Anzi: *Cicocita;* 10. Trotti: *Viole;* 11. Bergamini: *Da quel giorno;* 12. Simonini: *Morenita;* 13. Joselito: *España.*
Nell'intervallo: Notiziario.

**22:**

### La vincita

Un atto di GUIDO AMMIRATA

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Paolo, venditore di frutta, disoccupato,* Silvio Rizzi; *Armida, sua moglie,* Adriana de Cristoforis; *Donna Checchina,* Giuseppina Falcini; *Santina, domestica da trent'anni di don Achille,* Ada Cristina Almirante; *Un passante,* Sandro Parisi; *Don Achille, vecchio usuraio,* Guido de Monticelli
Regia di ENZO FERRIERI

**22,30:** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Rigoletto*: *a)* « La donna è mobile » (tenore Malipiero), *b)* « Tutte le feste al tempio » (soprano Pagliughi); 2. Boito: *Mefistofele*: *a)* « Dai campi, dai prati » (tenore Gigli), *b)* « L'altra notte in fondo al mare » (soprano Tassinari); 3. Puccini: *Tosca,* « Recondita armonia » (tenore Lugo).
**22,45-23:** Giornale radio.

# LUNEDÌ 26 MAGGIO 1941-XIX

## Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30** Giornale radio.

**7,45**: Notizie a casa dal fronte balcanico.

**8**: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

**8,15**: Giornale radio.

**8,30-9,30** (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.

**10,45**: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il passo dell'aquila», scena di Lincoln Cavicchioli.

**11,15-11,35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10** Borsa - Dischi.

**12,30**: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

**13**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13,15**: Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi: 1. Cherubini: *Anacreonte*, introduzione dell'opera; 2. Saronno: *Mormorio di fronde*; 3. Fiorda: *Notturno e cicaleccio*; 4. Carabella: *Poema del cielo*; 5. Gaito: *Minuetto e barcarola*; 6. Pauspertl: *La foresta incantata*.

**14**: Giornale radio.

**14,15**: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Serra: *Salotto di bambole*; 2. Vallini: *Fior dei mari*; 3. Zucchini: *Topolino al pianoforte*; 4. Rixner: *Visione*; 5. Pick Mangiagalli: *La pendola armonica*; 6. Casadei: *T'ho vista piangere*; 7. Mazzucchi: *Tarantella novecento*.

**14,45**: Giornale radio.

**15-15,25**: Trasmissione a cura dell'«Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

**17**: Segnale orario - Giornale radio.

**17,15-18,30**: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

**19,30** Parliamo lo spagnolo, lezione di Filippo Sassone.

**20**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

### Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,30**:

## Concerto

del Quartetto Italiano

*Esecutori*: Rémy Principe, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello.

1. Mozart: *Minuetto*, dal «Quartetto in re maggiore n. 21»; 2. Pizzetti: *Quartetto in re maggiore*: *a*) Molto lento - Allegro, *b*) Molto adagio, *c*) Scherzo, *d*) Finale.

Nell'intervallo (21 circa): Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano: Carlo Piaggia, eroe dell'avventura, profeta della civiltà».

**21,30**:

MUSICHE DA FILMI

Orchestra diretta dal M° Angelini

1. Fiorda-Maneri: *Due parole in un valzer*, da «Maddalena, zero in condotta»; 2. Bruehne-Willy: *Nel ciel*, da «Habanera»; 3. Bixio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te*, da «Mia moglie si diverte»; 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da «Sposiamoci in otto»; 5. D'Anzi-Maneri: *Come una fata*, da «La peccatrice»; 6. Rossi-Salvini: *Fiorellino, sai perchè?*, da «L'orizzonte dipinto»; 7. D'Anzi: *Piccole bambine innamorate*, da «La sua canzone»; 8. Consiglio: *Soltanto un bacio*, da «Tredici donne a Villa Paradiso»; 9. Caslar-Galdieri: *Canteremo una canzone*, da «L'allegro fantasma».

(Trasmissione organizzata per la Soc. An. Ferrania).

**22**: *Letture di poesia*: Riccardo Picozzi: «Liriche di Lodovico Ariosto».

**22,10**:

## La fiaba

Un atto di KURT GOETZ

Personaggi e interpreti: *Il lord*, Guido De Monticelli; *L'avvocato Hastings*, Corrado Annicelli; *Il signor Charly*, Silvio Rizzi; *Stix*, Gino Leoni; *Nadya*, Stefania Piumatti.

Regia di Pietro Masserano

**22,45-23**: Giornale radio.

## Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** **Per onda m. 230,2: Vedi programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**12,15** Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza: 1. Santacroce: *Forse tornerà*; 2. Carsti: *Valzer della gioventù*; 3. Calzia: *Dove t'incontrai*; 4. Gardino: *Campana lontana*; 5. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 6. Cergoli: *Madonna Malinconia*; 7. Rosati: *Quando canto penso a te*; 8. Benedetto: *Resta a Napoli*; 9. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 10. Brigada: *Il mio cuore*; 11. Cavazzuti: *Vieni, dolce amor*; 12. Barzizza: *Domani*; 13. Panzeri: *E tu pensi a Filippo*.

### TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

**13**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

**13,15**: Musica operistica diretta dal M° Giuseppe Morelli con la collaborazione del soprano Maria Macaluso: 1. Ponchielli: *La Gioconda*, danza delle ore; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, aria di Nedda; 3. Zandonai: *La via della finestra*, trescone; 4. Mulè: *La monacella della fontana*, «Lo vidi il primo giorno»; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella»; 6. Verdi: *Aida*, ballabili del gran finale secondo.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

**14**: Giornale radio.

**14,15**: Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Chenna: *Bella Valsusina*; 2. Filippini: *Impara a cantare*; 3. Cergoli: *Sempre*; 4. Boulanger: *Voglio vivere ancora*; 5. Ala: *Mamma luna*; 6. Canessa: *Chiede di te*; 7. Mascheroni: *Iole*; 8. Blanc: *Malombra*

**14,45-15**: Giornale radio.

**15-17,15** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**17,15**: Trio Ambrosiano: 1. Escobar: *Fantasia spagnola*; 2. Grandino: *Serenata*; 3. Frugatta: *Sarabanda*; 4. Cartoni: *Improvviso*; 5. Pennati-Malvezzi: *Danza*.

**17,40**: Dischi di musica operistica: 1. Rossini: *La cenerentola*, «Signore, una parola» (mezzosoprano Supervia, basso Bettoni); 2. Puccini: *La bohème*, «O soave fanciulla» (soprano Pampanini, tenore Pertile); 3. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, duetto finale (soprano Ferraris, mezzosoprano Supervia); 4. Pietri: *Maristella*, «Io conosco un giardino» (tenore Gigli).

**18**: Notizie a casa dal fronte balcanico.

**18,15**: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

**18,20-18,30**: Radio rurale: Notiziario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

**19,30** Parliamo lo spagnolo, lezione di Filippo Sassone.

**20**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

### Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,40**:

SENZA IMPEGNO

Scenette musicali di Vittorio Metz

Orchestrina diretta dal M° Strappini

Regia di Nunzio Filogamo

**21,30** (circa): Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Storaci: 1. Schrok: *Berlino*; 2. Valente: *I granatieri*, fantasia dall'operetta; 3. Marincola: *Appassionato*; 4. Bart: *In campagna è un'altra cosa*; 5. Orsomando: *Serenata appassionata*; 6. Benedetto: *Rosalpina*.

**22**: Conversazione di Rinaldo Küfferle: «Dieci minuti con un uomo celebre».

**22,10**:

ORCHESTRINA

diretta dal M° Zeme

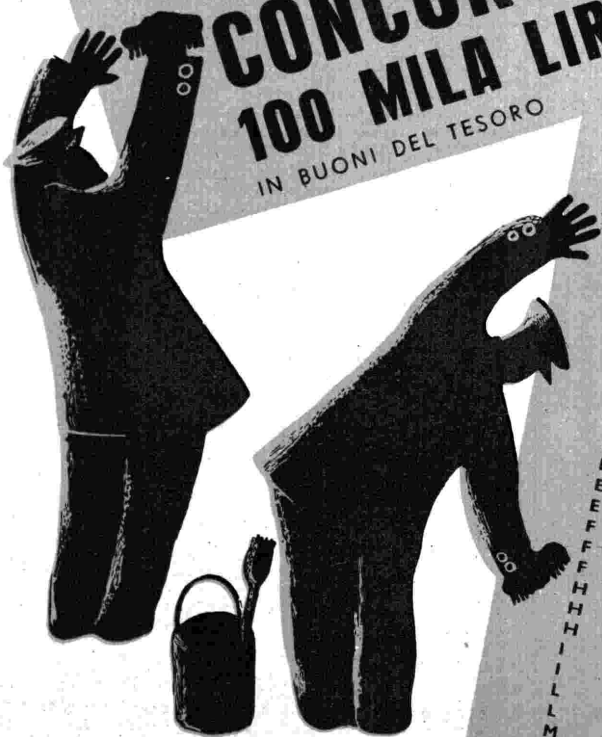
1. Schisa: *Birimbo birambo*; 2. Piccinelli: *Crespuscolo*; 3. Mari Falpo: *Conoscete la cassiera?* 4. Margiaria: *Tu cercherai di me*; 5. Simonini: *Luna marinara*; 6. Rienzi: *L'ultima canzone*; 7. Maso: *Promessa*; 8. Setti: *Tu mi piaci*; 9. De Renzis: *L'altalena dell'amore*; 10. Stazzonelli: *Soltanto una tazza di tè*; 11. Labbroni: *Accampamento gitano*.

**22,45-23**: Giornale radio.

ESTRAZIONE DEL

# CONCORSO CORA

## 100 MILA LIRE di Premi

IN BUONI DEL TESORO

1° PREMIO **L. 50 MILA**

SERIE EE — N° 15.181

50 PREMI DA LIRE MILLE

| SERIE | NUMERO | SERIE | NUMERO |
|---|---|---|---|
| B | 18.147 | N | 15.675 |
| C | 11.499 | O | 10.611 |
| C | 15.297 | O | 12.502 |
| C | 16.082 | O | 17.878 |
| C | 19.599 | P | 18.740 |
| D | 13.326 | R | 18.599 |
| D | 13.829 | S | 13.909 |
| D | 15.035 | S | 15.864 |
| E | 14.761 | T | 10.296 |
| E | 16.369 | U | 13.422 |
| E | 19.334 | U | 14.477 |
| F | 10.069 | U | 14.767 |
| F | 14.302 | U | 16.575 |
| F | 14.787 | V | 11.651 |
| H | 11.212 | V | 19.701 |
| H | 19.079 | AA | 12.643 |
| H | 19.764 | BB | 10.544 |
| I | 10.424 | BB | 14.399 |
| I | 12.395 | BB | 14.674 |
| L | 19.013 | BB | 14.918 |
| L | 20.146 | BB | 16.575 |
| M | 15.315 | CC | 11.024 |
| M | 16.490 | DD | 10.991 |
| M | 18.827 | DD | 12.958 |
| N | 10.734 | EE | 11.674 |

*I tagliandi vincenti dovranno essere presentati o spediti a mezzo lettera raccomandata alla* **Ditta G. & L. F.lli CORA** *in* **Torino, Via Bertola 11,** *entro il 15 Settembre 1941-XIX. Dopo tale periodo saranno ritenuti nulli.*

# MARTEDÌ 27 MAGGIO 1941-XIX

## Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30** Giornale radio.
**7,45**: Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8**: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8,15**: Giornale radio.
**8,30-9,30** (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.
**10,45**: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il paese lontano*, fantasia di Marcello Spada, musiche di Laura Breschi - Seconda puntata.
**11,15-11,35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10** Borsa - Dischi.
**12,30**: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Un mattino, un meriggio e una sera a Vienna*, introduzione; 2. Lehar: *La danza delle libellule*, selezione; 3. Pietri: *Doretta*, fantasia; 4. Chueca-Valverde: *La Gran Via*, « Cavaliere di grazia ».
**12,50**: Notiziario d'oltremare.
**13**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R - GIORNALE RADIO.
**13,15**: CONCERTO diretto dal M° MARIO GAUDIOSI: 1. Haydn: *Sinfonia militare in sol maggiore n. 100*: a) Adagio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto; 2. Gaudiosi: *Notturno;* 3. Respighi: Dalla suite « Gli uccelli »: a) *Preludio*, b) *La gallina*, c) *Il cucù;* 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera.
**14**: Giornale radio.
**14,15**: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Chiri: *Campane fiorentine;* 2. Ferrari: *Nostalgia d'amore;* 3. Schisa: *Bellezza mia;* 4. Abbati: *Una lacrima;* 5. Verneri: *Fiordaliso;* 6. Barzizza: *C'è il sole nel mio cuore;* 7. Cassano: *Pinocchio;* 8. Marchetti: *Quando una stella;* 9. Montagnini: *Se dai retta a me*.
**14,45**: Giornale radio.
**15-15,25**: Trasmissione a cura dell'« Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi » della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

**17**: Segnale orario - Giornale radio.
**17,15-18,30**: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

**19,30** « Caccia e cacciatori », indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.
**19,40**: MUSICHE GIAPPONESI: 1. Miyaghi: *Mare primaverile;* 2. Ignoto: *La pulitura del riso;* 3. Hattori: *Danza della separazione;* 4. Achimotò: *La giovane madre;* 5. Sughiyama: *La nave che parte;* 6. Setoguci: *Marcia della marina da guerra*.
**20**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
**20,20**: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

**Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)**

**20,30**: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

### Ora mozartiana

diretta dal M° FERNANDO PREVITALI con il concorso del soprano GIANNA PEREA LABIA

1. *Divertimento n. 17 in re maggiore* (K. 334): a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Rondò; 2. *Due arie per soprano e orchestra*: a) Chissà, chissà qual sia, b) Vorrei spiegarvi o Dio (solista: Gianna Perea Labia); 3. *Tre danze tedesche*: a) Il cardellino, b) L'organetto, c) La slitta.

**21,20**:

### Peer Gynt

Poema drammatico di ENRICO IBSEN

Protagonista MEMO BENASSI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Peer Gynt*, Memo Benassi; *Mamma Aase* Giulietta De Riso; *Solveig, fidanzata di Peer*, Nella Bonora; *Helga, sorellina di Solveig*, Vera Rosati; *Ingrid di Hagestad*, Wanda Tettoni; *Lo sposo di Ingrid*, Giovanni Cimara; *Il vecchio di Dovre Re della montagna*, Leo Garavaglia; *La fanciulla in verde*, Tina Maver; *La stessa, vecchia;* Dina Ricci; *Il Gran Curvo*, Arnaldo Martelli; *Il fonditore di bottoni*, Mario Marradi; *L'uomo magro*, Fernando Solieri; *Anitra, ragazza beduina*, Olga Ceretti; *Begriffenfeld, direttore del manicomio*, Viglio Gottardi; *Il fabbro Aslak*, Felice Romano. *Paesani, norvegesi, vecchi e giovani, il padre e la madre di Ingrid e di Solveig, la folla alla fattoria di Hagestad, i Trolls della montagna, gli uccelli di rapina, gli stranieri nel deserto, i pazzi e i guardiani del manicomio.*

Regìa di ALBERTO CASELLA

**22,50** (circa): Giornale radio.

## Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**12,15** CONCERTO della pianista LIA DE BARBERIS: 1. Giuranna: *Notturno;* 2. Maghini: *Sonatina*: a) Allegro, b) Minuetto, c) Rondò; 3. Guarino: *Funebre;* 4. Nielsen: *Capriccio*, dalla « Serenata »; 5. Vlad: *Tre invenzioni a due voci*: a) Preludio, b) Rondino, c) Fughe; 6. Lavagnino: *Toccata*.
**12,45**: CONCERTO del baritono LUIGI BERNARDI - Al pianoforte BARBARA GIURANNA: 1. Carissimi: *Vittoria, Vittoria;* 2. Cimarosa: *Canzonetta di Demofonte;* 3. Malipiero: *Predica agli uccelli*, dal « S. Francesco ».

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

**13**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
**13,15**: CANZONI POPOLARI dirette dal M° PETRALIA: 1. Ricci: *Ricordi della mia giovinezza;* 2. Neretti: *Fantasia toscana*: a) Ninna nanna, b) E girala la rota, c) Cantilena di maggio, d) E gira e frulla; 3. Ignoto: *Fenesta ca lucive;* 4. Ibañez: *Lo studente passa*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
**14**: Giornale radio.
**14.15**: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
**14,25**: MUSICA VARIA: 1. Savino: *Fontanella;* 2. Olegna: *Burletta di gnomi;* 3. De Nardis: *Donne alla fonte;* 4. Angelo: *L'ultima cavalcata*, preludio; 5. Bormioli: *Gitana;* 6. Bossi: *Valzer di Venere*.
**14,45-15**: Giornale radio.

**15-17,15** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**17,15**: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Santosucsso: *Reginella cittadina;* 2. Celani: *Vorrei partir con te;* 3. Consiglio: *Ritorna ancora;* 4. Casanova: *E' la felicità;* 5. Stazzonelli: *Buongiorno a te;* 6. Molto: *Visione;* 7. Raimondo: *Quando mi baci tu;* 8. Casiroli: *Il gatto in cantina;* 9. Casadei: *T'han vista piangere;* 10. Giuliani: *Alfredo, Alfredo;* 11. Marazzit: *Lasciatemi cantare;* 12. Molto: *Trombetta nell'harem*.
**18**: Notizie a casa dal fronte balcanico.
**18,15**: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
**18,20**: Radiorurale: Cronache dell'agricoltura italiana.
**18,25-18,30**: Spigolature cabalistiche di Aladino.

**19,30-20** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**20**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
**20,20**: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

**Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)**

**20,40**: I GIARDINI D'ITALIA
LE VILLE NAPOLETANE
Scena di RICCARDO ARAGNO
Regìa di PIETRO MASSERANO

**21,15** (circa): ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI
1. Casiroli: *Ma guarda la Rosina;* 2. Mascheroni: *Nostalgico ritmo;* 3. De Martino: *Cateri;* 4. Corinto: *Chitarra e mandolino;* 5. Branco: *Quando piove;* 6. Celani: *La tua voce;* 7. Lotti: *Tramonto;* 8. Bonelli: *Cappuccetto rosso;* 9. Pizzigoni: *Frasi d'amore;* 10. Palumbo: *Me l'ha detto la luna;* 11. De Muro: *Nuova rosa;* 12. Botto: *Non dar retta ai sogni;* 13. M. Bici: *No! no! no!;* 14. Strappini: *Ho rubato una stella*.
**22**: Notiziario.
**22,10**: SERENATE E VALZER
ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO
1. Culotta: *Valzer da concerto;* 2. Cappelletti: *Serenata elegante;* 3. Brunetti: *In abbandono;* 4. De Angelis: *Serenata a Liù;* 5. Fiorillo: *Valzer brillante;* 6. De Marte: *Serenata alle stelle;* 7. Allegriti: *Serenata a Budapest*.
**22,45-23**: Giornale radio.

# cronache

L'otto settembre prossimo cade il primo centenario della nascita di Antonio Dvorak, uno dei più grandi compositori ceki. In occasione di tale anniversario, saranno organizzate molte interessanti radiotrasmissioni artistiche. Verranno eseguite da grandi orchestre, cori e complessi teatrali, le opere di Dvorak.

Gil Vicente — nato, secondo alcuni, nel 1460, secondo altri, nel 1470 — fu uno degli uomini più rappresentativi del Portogallo e la sua influenza si irradiò per ben quattro secoli, tanto profonde erano le radici del suo teatro. Egli fu un autore per eccellenza nazionale, e sotto tale rapporto più di Shakespeare, più di Molière. Le sue tragedie sono legate in tutti i loro elementi alla sua terra ed all'epoca in cui viveva. Gil Vicente appare oggi un moralista che flagella indistintamente tutte le classi sociali, mosso da finalità politiche o da principi religiosi. Ogni sua figura è un simbolo. Poeta di Corte, non è un cortigiano, ma un censore pubblico di tutti i vizi, tutti i difetti, tutte le ipocrisie che si annidavano, a quei tempi, all'ombra del trono. Egli è considerato come il creatore del Teatro portoghese, ed in ciò ha grandi meriti. Amava dire: « Il teatro è un mezzo di civilizzazione ». Un programma interessante è stato composto con la figura e le opere di Gil Vicente.

Aurelio Teofrasto di Hohenheim, il padre della medicina emetica, nacque ad Einsiedeln nel 1493. Fu dapprima allievo di suo padre Bombasto, poi passò alla scuola di Sigismondo Fugger. Percorse le principali regioni dell'Europa e dell'Oriente e, a soli trentatrè anni, venne richiesto dall'Università di Basilea per tenervi la cattedra di medicina. Le sue lezioni costituiscono un vero e proprio manifesto di una nuova scienza medica. Lasciata Basilea nel 1528, Paracelso riprese la sua vita errabonda e andò di città in città, spesso perseguitato, insegnando e studiando. La terapeutica di Paracelso ha per base una teoria ipotetica di corrispondenza tra il mondo esterno e le diverse parti dell'organismo umano. Così il cuore, secondo Paracelso, corrisponderebbe al Sole, il cervello alla Luna, e così via. Come gli alchimisti, Paracelso insegna che gli elementi primordiali del genere umano sono tre: il mercurio, il sale e lo zolfo, e che la malattia è causata dalla discordia di questi tre elementi o dalla predominanza di uno di essi. Egli ha aperto la strada alla dottrina degli specifici o alla terapeutica chimica. Come « mago », Paracelso pretendeva di aver posseduto e sperimentato il famoso elisir di lunga vita. E' facile intuire come una esistenza simile potesse offrire materiale di prim'ordine ad un radioriduttore. La rievocazione radiofonica di Max Geilinger è imperniata soprattutto sugli avvenimenti della vita di Paracelso: il suo arrivo a Salisburgo, dove è stato chiamato dall'Arcivescovo, che ha bisogno di lui per eliminare il male di una spaventosa epidemia di peste improvvisamente scoppiata, e la sua eroica e cristiana morte. Tutta la franca rudezza dell'« uomo alpino » e l'orgogliosa consapevolezza del proprio valore sono stati ammirevolmente resi dal radioriduttore.

Per il collaudo degli apparecchi radio da installarsi nei velivoli, l'industria americana ha creato un nuovo sistema di prove in rapporto alla resistenza a tutte le influenze atmosferiche immaginabili alle quali gli apparecchi si possono trovare sottoposti. Questo nuovo sistema, che è stato battezzato « Camera dela Tempesta », permette di produrre un vento della massima velocità e della massima intensità, qualsiasi grado di umidità e tutte le temperature volute tra i 40 centigradi sopra e i 70 centigradi sotto lo zero. Importante è il fatto che tutte queste condizioni atmosferiche si possono cambiare in un attimo, in modo che calore e freddo, tempesta e calma, si possono susseguire quasi immediatamente, come ciò avviene anche abbastanza spesso, nella pratica aviatoria. Durante tale collaudo, gli apparecchi trasmittenti devono lavorare di continuo, mentre gli impianti riceventi sono controllati non appena tolti dalla camera di prova.

Con la fine di marzo, è entrato in esecuzione in America e nel Canadà il nuovo piano delle onde, secondo il quale oltre ottocento trasmittenti cambiano di lunghezza d'onda adattandosi alle nuove condizioni. Anche in Europa, circa un anno fa, doveva entrare in vigore il nuovo piano di distribuzione di Montreux, ma la sua applicazione è stata rinviata a causa della guerra.

# MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 1941-XIX

## Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30** Giornale radio.
**7,45**: Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8**: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8,15**: Giornale radio.
**8,30-9,30** (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.
**10,45**: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « *L'augellin Bel-verde* », fiaba di G. Gozzi, riduzione di G. Drovetti, musica di E. Guerrina - Terza puntata.
**11,15-11,35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10** Borsa - Dischi.
**12,30**: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
**13**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
**13,15**: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Azzoni: *Consalvo;* 2. D'Ambrosio: *Paesaggi;* 3. Avitabile: *Czarda;* 4. Bucchi: *Minuetto;* 5. Brusselmann: *Le Nereidi;* 6. Italos: *Parlano le rose;* 7. Pacini: *Poemetto lunare e saltarello;* 8. Cuscinà: *Notti d'oriente;* 9. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia.*
**14**: Giornale radio.
**14,15**: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Lehar: *a) Polacca*, dall'operetta « Mazurca blu », *b) La bella polesana;* 2. De Nardis: *Canti notturni sul Po;* 3. Puligheddu: *Festa di rondini;* 4. Bonaconti: *Il ritorno dei pastori;* 5. Billi: *In campagna;* 6. Mozart: *I nonnulla*, pantomima da « I balletti »; 7. Galliera: *Marciando allegramente.*
**14,45**: Giornale radio.
**15-15,25**: Trasmissione a cura dell'« Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi » della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

**17**: Segnale orario - Giornale radio.

**17,15**: Trasmissione dalla Sala del Buonumore del R. Conservatorio « Luigi Cherubini » di Firenze:
CONCERTO
dei vincitori del III Concorso Nazionale per borse di studio istituite dal Sindacato Nazionale Fascista Musicisti.

**18**: Notizie a casa dal fronte balcanico.
**18,15-18,20**: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

**19,30** Conversazione del prof. Umberto D'Ancona: « La pesca nell'Adriatico orientale ».
**19,40**: MUSICA VARIA: 1. Culotta: *Quadretti napoletani*: *a)* Festa a S. Lucia, *b)* Canzone a Posillipo, *c)* Plenilunio sul golfo, *d)* Scugnizzi in festa.
**20**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)**

**20,30**: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze:
VII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

### Don Juan de Manara

(Nuova stesura de l'OMBRA DI DON GIOVANNI)
Musica di FRANCO ALFANO
PERSONAGGI E INTERPRETI:

NEL PROEMIO:
*Una voce* . . . . . Italo Tajo

NEL DRAMMA:
*Don Giovanni* . . . . . Beniamino Gigli
*Vannina D'Alando* . . . . . Iva Pacetti
*Dariola* . . . . . Fedora Barbieri
*Runiccio di Corbara* . . . . . Gino Bechi
*Lionello* . . . . . Adelio Zagonara
*Colombano* . . . . . Italo Tajo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Aldo Valori: « Attualità storico-politiche » - 2. *Racconti e novelle per la radio*: Enrico Morovich: « Pomeriggio primaverile ».
Dopo l'opera: Giornale radio.

## Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15** MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Savino: *Piedigrotta;* 2. Curci: *Parata di successi;* 3. Cerri: *Ronda di notte;* 4. Casiroli: *Vicino al fuoco;* 5. Löhr: *Fiori del Tirolo;* 6. Vallini: *Come Biancaneve;* 7. Marletta: *Ritorno di moda;* 8. Celani: *Valzer delle luci;* 9. Ranzato: *Ronda di nottambuli.*

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

**13**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
**13,15**: CONCERTO della pianista LELIA ROBERTO: 1. Scarlatti: *Sonata in re maggiore;* 2. Scarlino: a) *Studio romantico*, b) *Scherzo;* 3. Chopin: a) *Studio in mi maggiore*, op. 10, n. 3, b) *Studio in do diesis minore*, op. 10, n. 4.
**13,30**: Riassunto della situazione politica.
**13,45**: CONCERTO del violoncellista BRUNO MORSELLI - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI: 1. Alderighi: *Suite*: *a)* Preludio, *b)* Aria, *c)* Finale; 2. Ferrari-Trecate: *Il canto dell'esule;* 3. Van Goens: *Scherzo.*
**14**: Giornale radio.
**14,15**: Conversazione.
**14,25**: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Zeme: *Toreador;* 2. Quattrini: *Domani sera;* 3. Ala: *Ragazzine dell'officina;* 4. Serpi: *Eri una bambina;* 5. Cuminatto: *Canzone nella notte;* 6. Setti: *Giardino viennese.*
**14,45-15**: Giornale radio.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**20**: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)**

**20,30**: FANTASIA DEI FIORI
di GIUSEPPE PETTINATO
diretta dall'Autore

**21,15**: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA
1. Olivieri: *Eternamente tu;* 2. Valladi: *Come fanno i pesciolini;* 3. De Martino: *Vieni sul mar;* 4. Segurini: *Marisa;* 5. Casiroli: *Bruna;* 6. Ruccione: *Mani di velluto;* 7. Leonardi: *Tu sogni Napoli;* 8. Ferrari: *La pupa della nonna;* 9. Olivero: *In ogni fiore;* 10. Ravasini: *A bocca chiusa.*

**21,50**: Notiziario.

**22**: MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA
1. Spaggiari: *Mattinata a valzer;* 2. Silvestri: *Non ha importanza;* 3. Ranzato: *Tamburino arabo;* 4. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione dell'opera; 5. Becce: *Leggenda d'amore;* 6. Di Lazzaro: *Serenatella appassionata;* 7. Siciliani: *Aragonese;* 8. Richartz: *Gavotta galante;* 9. Arconi: *Pisanella;* 10. Sampietro: *Piccola zingara;* 11. Cerri: *Gavotta pizzicato.*
**22,45-23**: Giornale radio.

# LE CALZE "MILLE AGHI"

## alla prova del fuoco

*Il poeta calzettaio esperimenta la resistenza delle calze*

**MILLE AGHI, TEATRO SCALA** — Giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle, tenuissime e resistenti, impercettibili sull'epidermide, il paio L. 39.

**MILLE AGHI, QUIRINALE** — Sottilissime, aderenti, fasciano le gambe di un leggero alito d'ombra e nel giuoco dei riflessi affusolano le caviglie, di preferenza sovrana. DUE PESI: **Serata**, leggerissime come il respiro - **Mattinata**, sensibilmente più resistenti, il paio **L. 50.**

**MILLE AGHI, ALCIONE** — Ispirate dal poema omonimo di D'Annunzio. Vaporose, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di suprema bellezza, il paio L. 65.

*NUOVA CONFEZIONE, TRITTICO — Geniale trovata di Franceschi per render la vita tranquilla alle donne. Le calze «Trittico» anzichè a paio si vendono a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle smagliature.*

**MILLE AGHI, PRENDIMI (Trittico)** — Leggerissime, diafane e luminose, conferiscono alle gambe femminili gioventù e snellezza, il trittico L. 70.

**MILLE AGHI, VALCHIRIA (Trittico)** — Il fior fiore delle «Mille Aghi», pellicola lievissima e trasparente, ciprigna al tatto come ala di farfalla, il realizzato sogno di un poeta, le più belle del mondo. Collaborazione Italo-Germanica: telaio Hilscher, tecnica Franceschi, il trittico L. 95.

**MARATONA** (Ricordano le «Gui») — Pesantissime, ermetiche, resistenti, di lunga durata, le uniche calze con le quali si può camminare per dei mesi, sfidano le smagliature, il paio **L. 45.**

**UNICO NEGOZIO DI VENDITA IN ITALIA**

**FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano**

Per riceverle fuori Milano inviare l'importo delle calze a mezzo vaglia postale o bancario, più L. 1 ogni paio per le spese postali, e saranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.
Coloro che acquisteranno le calze «Mille Aghi» riceveranno in omaggio l'artistico cofanetto porta-calze che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco, gradito da tutte le donne.

## Ad ogni testa un proprio cappello

## Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

# SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE

| | | |
|---|---|---|
| Per capelli normali . . . . . . | **Succo di urtica** . . . . | **L. 20,—** |
| Per capelli grassi . . . . . . | **Succo di urtica astringente** | **» 23,—** |
| Per capelli biondi e bianchi . . . | **Succo di urtica aureo** . . | **» 23,—** |
| Per capelli aridi . . . . . . . | **Olio mallo di noce S. U.** | **» 12,—** |
| Per capelli molto aridi . . . . | **Olio ricino S. U.** . . . . | **» 20,—** |
| Per ricolorire il capello . . . . | **Succo di urtica hennè** . . | **» 23,—** |
| Per lavare i capelli . . . . . . | **Frufrù S. U.** . . . . . | **» 1,80** |

**F.LLI RAGAZZONI** CASELLA POSTALE N. 30 CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)
**INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP**

**30** LIBRETTI DIFFERENTI PACCO PROPAGANDA L. **14**
**SCENE** fotoillustrate di 10 opere L. 8 —
**GUIDA DEL RADIOUTENTE** L. 2,40
**ASSI e STELLE della RADIO** L. 2 —
**CANZONIERE della RADIO** N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16 cad. L. 1,20

**TUTTI i LIBRETTI D'OPERA**

Spediz. raccom. franco di porto. Pag. anticip.
Cataloghi libretti opere gratis
**DISCHI NOVITÀ**
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Via Solari, 15 - Milano — Reparto Edizioni

## *I bambini* abbisognano di sole...

**specialmente nei mesi invernali**

Il «**Sole d'Alta Montagna**» - Originale Hanau - è sempre pronto per l'irradiazione, i suoi raggi ultravioletti favoriscono la crescita e lo sviluppo dei vostri bambini.

**Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla**

**S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B**
VIA G. A. AMADEO 42 - MILANO

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)

**Sole d'Alta Montagna**

# GIOVEDÌ 29 MAGGIO 1941-XIX

**Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)**

**7,30** Giornale radio.
**7,45:** Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8:** Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8,15:** Giornale radio.
**8,30-9,30** (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.
**10,45:** CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il mozzo Baciccin*, scena di Lidia Capece.
**11,15-11,35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10** Borsa - Dischi.
**12,35:** Notiziario turistico.
**12,45:** PER LE DONNE ITALIANE, TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
**13,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Schubert: *Rosamunda*, introduzione; 2. De Marte: *Gavotta alle bambole;* 3. Meyer Helmund: *Una sera a Pietroburgo*, suite; 4. Tiberino: *Due bozzetti orchestrali: a)* Sogno, *b)* Bolero; 5. Albeniz: *Aragona;* 6. Amadei: *Mattinata;* 7. Nicolai: *Le vispe comari*, introduzione dell'opera.
**14:** Giornale radio.
**14,15:** CONCERTO SINFONICO diretto dal M° FERNANDO PREVITALI: 1. Dell'Abaco: *Concerto da chiesa n. 9: a)* Largo - Andante, *b)* Allegro spiccato, *c)* Largo, *d)* Allegro; 2. Pick Mangiagalli: *Umoresca*, per pianoforte e orchestra (solista: Rina Rossi); 3. Rossini: *L'inganno felice*, introduzione dell'opera.
**15-15,25:** Trasmissione a cura dell'« Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi » della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati - Programma vario - « Notizie da casa ».

**17:** Segnale orario - Giornale radio.
**17,15:** CONCERTO del violinista GINO FRANCESCONI - Al pianoforte: MARIA VOLPINI: 1. Vivaldi: *Sonata in re maggiore* (trascrizione Respighi); 2. Malipiero: *Canto della lontananza;* 3. Pizzetti: *Terzo canto;* 4. Paganini: *La campanella*.
**17,35:** CONCERTO dell'arpista GIOIOLA PARENTI: 1. Hindemith: *Sonata: a)* Moderatamente animato, *b)* Scherzo, *c)* Lirica; 2. Scarlino: *Ninna nanna;* 3. Mortari: *Sonata;* 4. Tommasini: *Tempo di marcia*.
**18:** Notizie a casa dal fronte balcanico.
**18,15:** Notizie dall'interno - Notizie sportive.
**18,20-18,30:** Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

**19,30** Conversazione artigiana.
**19,40:** MUSICA VARIA: 1. Albeniz: *Cordoba;* 2. Amadei: *Nel bazar;* 3. Ivanovici: *Onde del Danubio;* 4. Culotta: *Serenatella andalusa;* 5. Jaernefelt: *Preludio*.
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
**20,20:** Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

**Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8**
**(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)**

**20,30:**

## Il diavolo mette un sasso ma l'angelo lo toglie

Radiocommedia in due tempi di GIORGIO SCERBANENCO

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Il signore, industriale*, Silvio Rizzi; *Il ragioniere, professionista*, Guido De Monticelli; *La ragazza, commessa*, Stefania Piumatti; *Il marito, professionista*, Corrado Annicelli; *Totai, cameriera*, Irma Fusi; *L'agente*, Sandro Parisi; *Il ferroviere*, Franco Lelio.

Regìa di ENZO FERRIERI

**21,35:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
1. Bertini: *Tu resti sempre nel mio cuor;* 2. Mascheroni: *Rinasce l'amore;* 3. Stazzonelli: *Tra la nebbia;* 4. Sopranzi: *Piso pisello;* 5. Marchetti: *Suona stanotte;* 6. Frustaci: *Maria Luisa;* 7. Rossi: *Giardino abbandonato;* 8. Pontoni: *Forse tu;* 9. Martinelli: *Due strade e un cuore*.
Nell'intervallo (22,05 circa): Conversazione di Tullo Bellomi: « Il concorso e la mostra del III Premio Cremona ».

**22,15:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO
1. Pennati Malvezzi: *Zingaresca;* 2. Angelo: *Dichiarazione d'amore;* 3. Petralia: *C'era una volta;* 4. Pick Mangiagalli: *Fermando gli occhi;* 5. Fischer: *Tarantella;* 6. Ranzato: *Dolci carezze;* 7. Fucile: *Girotondo*.
**22,45-23:** Giornale radio.

**Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)**

**7,30-11,35** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**12,15** MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campestre;* 2. Ferraris: *Occhi neri;* 3. Petralia: *Serenità;* 4. Arlandi: *Preludio giocoso*.
**12,30:** TRIO AMBROSIANO: 1. Cuscinà: *Spagnolesca;* 2. Spaggiari: *Tango serenata;* 3. Pumo: *Montanina;* 4. Drdla: *Visione;* 5. Malatesta: *Mattinata*.

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
**13,15:** COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Winkler: *Il mio comandante;* 2. Rivario: *L'azzurra bandiera;* 3. Llossas: *Tango bolero;* 4. Kuntzen: *Marcia dei paracadutisti;* 5. Tortone: *Cantata degli alpini;* 6. De Nardis: *Ballo sardo;* 7. Amadei: *Alalà*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
**14:** Giornale radio.
**14,15:** Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
**14,25:** MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'operetta; 2. Segurini: *Perchè sogno di te;* 3. Billi: *Madonna fiorentina;* 4. Celani: *Quell'ora d'incanto;* 5. Ravasini: *Svegliati amore;* 6. Daneri: *Ronda allegra*.
**14,45-15:** Giornale radio.

**15-20** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
**20,20:** Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

**Onda metri 230.2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)**

**20,30:** TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA
Concerto della violinista MARGHERITA CERADINI VACCHELLI e del pianista GERMANO ARNALDI
1. Costantinescu: *Sonatina: a)* Allegro moderato, *b)* Andante, *c)* Allegro assai (violinista Ceradini Vacchelli); 2. Dragoi: *Due danze popolari romene: a)* Hodoroaga, *b)* Zdràncanita (pianista Arnaldi).
Nell'intervallo (20,45 circa): Conversazione.

**21,10:**

## Musiche brillanti

dirette dal M° GALLINO

1. Lohr: *Bimbe viennesi;* 2. Strauss: *Rose del sud;* 3. Ciaikowsky: *Mazeppa;* 4. Callegari: *Favola orientale;* 5. Hruby: *Appuntamento da Lehar;* 6. Amadei: *Corteggio;* 7. Bucalossi: *Danza dei millepiedi*.
**22:** Notiziario.
**22,10:** ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI
1. De Muro: *Chi sarà;* 2. Celani: *Lolita mia;* 3. Salerno: *La fornarina;* 4. Canicci: *Senza domani;* 5. Solvi: *Serenata romana;* 6. Filippini: *Oggi ho scritto un ritornello;* 7. Olivieri: *La violetta;* 8. Leonardi: *Anna;* 9. Mariotti: *E poi;* 10. Raviolo: *Che sai tu di me;* 11. Savino: *Nostalgia;* 12. Mazzucchelli: *Ho trovato*.
**22,45-23:** Giornale radio.

# VENERDÌ 30 MAGGIO 1941-XIX

## Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7,30** Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8:** Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
8,15: Giornale radio
**8,30-9,30** (circa) Notizie a casa dal fronte balcanico.
**10,45:** La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Appuntamento con Nonno Radio.*
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10** Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
**13,15:** Musiche per orchestra dirette dal M° Petralia (parte prima): 1. Allegra: *La fiera dell'Impruneta,* fantasia; 2. Limenta: *Anatoliana;* 3. Rulli: *Appassionatamente;* 4. Escobar: *Danza illirica;* 5. Sancono: *Impressioni orientali;* 6. Savino: *Canto elegiaco;* 7. Lavagnino: *Caccia;* 8. Ranzato: *Serenata;* 9. Lehar: *Valzer,* dall'operetta «Eva»; 10. Bonelli: *Delusione;* 11. Barbieri; *Chicchirichì;* 12. Cabella: *Mazurca.*
**14:** Giornale radio.
**14,15:** «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefani.
**14,25:** Musiche per orchestra dirette dal M° Petralia (parte seconda): 1. Bucchi: *Nel bosco delle ninfe;* 2. Strauss: *Arabeschi sul Danubio blu* (trascrizione Bormioli); 3. Amadei: *Ronda giapponese;* 4. Celani: *Quello che non m'hai detto ancora;* 5. Cherubini: *Allegro* (trascrizione Bormioli); 6. Rosati: *Spagnolata.*
**14,45:** Giornale radio.
**15-15,25:** Trasmissione a cura dell'«Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

**17:** Segnale orario - Giornale radio.
**17,15:** Orchestra diretta dal M° Angelini: 1. Di Cunzolo: *Chitarrata;* 2. Ruccione: *Tu sei per me;* 3. Setti: *Malinconia d'autunno;* 4. Mascheroni: *Piruliddì-dì;* 5. Del Rao: *Primo incontro;* 6. Calzia: *Un segreto;* 7. Valerio: *Canto del bosco;* 8. Calzia: *Prendetemi per la mano;* 9. Cesarini: *Firenze sogna;* 10. Buzzacchi: *Notte;* 11. Rampoldi: *Un po' di poesia;* 12. Giuliani: *Amarsi all'alba;* 13. Fortini: *Somarello cittadino.*
**18:** Notizie a casa dal fronte balcanico.
**18,15:** Notizie dall'interno - Notizie sportive - Bollettino della neve.
**18,25-18,30:** Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

**19,30** Parliamo lo spagnolo, lezione di Filippo Sassone.
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)**

**20,30:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° Gallino
1. Mozart: *Don Giovanni,* introduzione dell'opera; 2. Carabella: *Tema con sei variazioni;* 3. Wagner: *Sogni;* 4. Grieg: *Suite lirica;* 5. Sgambati: *Serenata napoletana;* 6. Albeniz: *Tango;* 7. Cimarosa: *Le astuzie femminili,* introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (20,50 circa): *Voci del mondo:* Al Santuario del Divino Amore.

**21,20:** IL VIAGGIO DI FELICITA COLOMBO di Giuseppe Adami
Interpretazione di Dina Galli
(Trasmissione organizzata per la Soc. An. Bisleri di Milano)

**21,40:** Orchestrina diretta dal M° Strappini: 1. Italos: *Mazurca ottocento;* 2. M. Bici: *Romantica luna;* 3. D'Anzi: *Chi lo sa?;* 4. Pestalozza: *Ciribiribin;* 5. Marchetti: *Soltanto un bacio;* 6. De Muro: *Il cuore m'ha suggerito.*

**22:** Concerto del violinista Arrigo Serato - Al pianoforte: Renato Josi
1. Bach: *Sonata in la maggiore,* per violino e pianoforte: *a)* Andante, *b)* Allegro assai, *c)* Andante un poco, *d)* Presto; 2. Brahms: *Sonata in re minore,* op. 108, per pianoforte e violino: *a)* Allegro, *b)* Adagio, *c)* Un poco presto e con sentimento, *d)* Presto agitato.

Nell'intervallo (22,20 circa): Conversazione di F. T. Marinetti, accademico d'Italia: «Futurismo mondiale: Il poema futurista dell'eroica famiglia Savarè».
**22,45-23:** Giornale radio.

## Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15** Musica operettistica: 1. Ranzato: *Cin-ci-la,* fantasia; 2. Lehar: a) *Clo-Clo,* «Il mondo gira intorno all'amore», b) *Il paese del sorriso,* «Tu che m'hai preso il cuor»; 3. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino,* fantasia.
**12,30:** Concerto della pianista Margherita Righini: 1. Scarlatti: *Pastorale e Presto in do maggiore;* 2. Beethoven: *Variazioni sopra un quintetto della «Molinara» di Paisiello;* 3. Chopin: *a) Improvviso, b) Valzer,* op. post.; 4. Nordio: *Umoresca;* 5. Liszt: *Sposalizio,* da «Lo sposalizio della Vergine di Raffaello».

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Musiche operistiche: 1. Cimarosa: *Le trame deluse,* introduzione; 2. Rossini: *Guglielmo Tell,* recitativo ed aria di Matilde; 3. Donizetti: *L'elisir d'amore,* «Una furtiva lagrima»; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro,* «Porgi, amor, qualche ristoro»; 5. Rossini: *La cenerentola,* introduzione. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: Orchestra d'archi diretta dal M° Manno: 1. Gerardi: *Pastorale e danza rustica;* 2. Vallini: *Nebbia;* 3. Savino: *Canzonetta primaverile;* 4. Filippini: *Forse;* 5. Uzzi: *Tu m'ami;* 6. Canepa: *La scatola armonica.*
14,45-15: Giornale radio.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)**

**20,40:** Mille lire
Un atto di SALVATOR GOTTA
(Prima trasmissione)
Personaggi e interpreti: *Pietro Manzi,* Corrado Racca; *Giulia, sua moglie,* Jone Frigerio; *Irene, sua figlia,* Wanda Tettoni; *Giovannino, suo figlio,* Giovanni Cimara; *Lucy, sua nuora,* Giulietta De Riso; *Il portiere,* Mario Marradi; *La portinaia,* Sara Ridolfi; *Balbina, cameriera,* Lina Franceschi; *Il portalettere,* Emilio Calvi; *L'autista,* Roberto Bertea Vitaliani; *Un commendatore,* Felice Romano; *Una stiratrice,* Ria Saba; *Un ragazzo* Franco Bellini.
Regia di Guglielmo Morandi

**21,15** (circa): Musiche da filmi incise su dischi Cetra: 1. Ross-Salvini: *Fiorellino, sai perchè?,* da «L'allegro fantasma»; 2. Bixio-Cherubini: *Mamma,* dal film omonimo; 3. Caslar-Galdieri: *Un po' d'amore,* da «L'allegro fantasma»; 4. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiero d'amore,* da «Una famiglia impossibile»; 5. Bixio-Cherubini: *Cantate con me,* dal film omonimo; 6. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura,* dal film omonimo; 7. Bixio-Cherubini: *Macariolita,* da «Il pirata sono io»; 8. Fragna-Bruno: *Rosalia,* da «Fortuna»; 9. Bixio-Cherubini: *Se vuoi goder la vita,* da «Mamma».

**21,45:** MUSICA VARIA diretta dal M° Fragna
1. Di Lazzaro: *Conoscete i miei motivi;* 2. Vaccari: *Andare;* 3. Rivario: *Serenata del cuore;* 4. Lehar: *Clo-clo,* selezione dell'operetta; 5. Arconi: *Cucù;* 6. Rixner: *Hopsassà.*

**22,15:** ORCHESTRINA diretta dal M° Zeme
1. Celani: *Dolcezze;* 2. Godini: *Breve romanzo;* 3. Ancillotti: *Storno stornella;* 4. Allegriti: *Ricordati di me;* 5. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordino;* 6. Ruccione: *Serenata che passa;* 7. Moreno: *Ricordi;* 8. Fiorda: *Lo sai bene anche tu;* 9. Cavaliere: *Il guado.*
**22,45-23:** Giornale radio.

# SABATO 31 MAGGIO 1941-XIX

**Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)**

**7,30** Giornale radio.
**7,45:** Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8:** Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.
**8,15:** Giornale radio.
**8,30-9,30** (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.
**10,45:** RADIO SCOLASTICA - Trasmissione estiva dedicata agli alunni delle scuole elementari: RADIOGIORNALE BALILLA - Anno II - N. 14.
**11,15-11,35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa

**12,10** Borsa - Dischi.
**12,30:** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *I lombardi alla prima crociata*, «La mia letizia infondere» (tenore Tagliavini), b) *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso» (mezzosoprano Stignani); 2 Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu qui, Santuzza», duetto (soprano Giannini, tenore Gigli); 3. Zandonai: *Francesca da Rimini*, duetto tra Gianciotto e Malatestino del quarto atto (tenore Nessi, baritono Stabile); 4. Puccini: *La bohème*, «Dunque è proprio finita?» soprano Menotti, tenore Gigli, baritono Poli.
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
**13,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Ponchielli: *I lituani*, introduzione dell'opera; 2. Gaviani: *Serenata;* 3. Innocenzi: *Piccola suite settecentesca;* 4. Kuennecke: a) *Canto triste*, b) *Saltarello;* 5. Richartz: *Piccolo minuetto;* 6. Angelo: *Suite primaverile.*
**14:** Giornale radio.
**14,15:** ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Consiglio: *Sivigliana;* 2. Nerelli: *Amor silenzioso;* 3. Poletto: *Signorinella degli aviatori;* 4. Di Cunzolo: *Ti penso sempre;* 5. Roverselli: *Quando torna maggio;* 6. Raimondi: *Addio Bruna;* 7. Ruccione: *La toscanina;* 8. Petrella: *Non so più sognar;* 9. Mildiego: *Fiesta.*
**14,45:** Giornale radio.
**15-15,25:** Trasmissione a cura dell'«Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

**16,30:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.
**17:** Segnale orario - Giornale radio.
**17,15-18,25:** **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

**19,30** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
**19,40:** GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E.I.A.R.- Giornale radio.
**20,20:** Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

**Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8**
**(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)**

**20,40:** **All'insegna della canzone**
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Presentazione di ALBERTO CAVALIERE
1. Calzia: *Se fossi milionario;* 2. Gasti: *Azzurro;* 3. Lindemann: *Su beviam;* 4. *Una canzone nuovissima;* 5. Argella: *Valzer appassionato;* 6. Perrera: *Là nell'isola di Capri;* 7. *Una canzone nuovissima;* 8. Bernardini: *Stretta sul mio cuore;* 9. Barzizza: *Canzone del boscaiolo.* (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste).

**21,20:** SEI PERSONAGGI IN CERCA DI PREMI
Fantasia musicale
ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME

**21,40:** STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:
**Concerto sinfonico**
diretto dal M° OTTAVIO ZIINO
con la collaborazione del violinista ENRICO CAMPAJOLA
1. Viotti: *Concerto n. 2° in la minore*, per violino e orchestra: *a)* Moderato, *b)* Adagio, *c)* Agitato assai (solista: Enrico Campajola); 2. Mulè: *Dafni*, interludio; 3 Borodin. *Sinfonia n. 2 in si minore*: *a)* Allegro, *b)* Scherzo (prestissimo - allegretto - tempo primo), *c)* Andante, *d)* Allegro (finale).

**22,45-23:** Giornale radio.



**Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)**

**7,30-11,35** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**12,15** MELODIE E ROMANZE: 1. Caccini: *Amarilli;* 2. Respighi: *Nebbie;* 3. Donaudy: *O del mio amato ben;* 4. Benzi: *Ninna nanna.*
**12,30:** SESTETTO JANDOLI: 1. Casiroli: *Il tuo cuore e una capanna;* 2. Celani: *Canzone zingara;* 3. Carlomans: *Non è Paloma;* 4. Ferraris: *Due chitarre;* 5. Giuliani: *Valzer spensierato;* 6. A. Mario: *Santa Lucia luntana;* 7. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese;* 8. Pugliese: *Maria Pepa.*

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO della pianista LEA CARTAINO: 1. Brahms: *Rapsodia op. 79 n. 2;* 2. Martucci: *Scherzo;* 3. Silvestri: *Faville;* 4. Albeniz: *Seguidillas.*
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: CONCERTO della violinista MARIA BORGO von KLEUDGEN - Al pianoforte: CESARINA BUONERBA: 1. Pugnani: *Preludio e allegro;* 2. Padre Martini: *Andantino;* 3. Brahms: *Valzer;* 4. Paganini: *Sonatina XII.*
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: SELEZIONI D'OPERETTE: 1. Costa: *Scugnizza;* 2. Lehar: *Lo zarevich;* 3. Pietri: *Acqua cheta.*
14,45-15: Giornale radio.

**15-17,15** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**17,15:** DISCHI DI SUCCESSO CETRA: *Parte prima:* 1. Verdi: *I vespri siciliani*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Linda di Chamounix*, romanza di Pierotto (mezzosoprano Stignani); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Mamma, quel vino è generoso» (tenore Ferrauto); 4. Giordano: *Fedora*, «O grandi occhi lucenti» (mezzosoprano Elmo); 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Ed anche Beppe amò» (tenore Tagliavini) — *Parte seconda:* 1. Taccani-Ammirata: *La tua voce;* 2. Schisa-Malatesta-Rost: *Quando mi guardi;* 3. Tettoni-Chiri: *Campane fiorentine;* 4. Italos-Borella: *Due parole divine;* 5. Salvatore-Mari: *Strabella:* 6. Frustaci-Macario-Rizzo: *Camminando sotto la pioggia;* 7. Leonardi-Nisa: *Con le brune non si scherza.*
**18:** Notizie a casa dal fronte balcanico.
**18,15-18,25:** Notizie dall'interno - Notizie sportive - Estrazioni del R. Lotto.

**19,30-20** **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E.I.A.R.- Giornale radio.
**20,20:** Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

**Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)**

**20,30:** COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, marcia trionfale; 2. Storaci: *Piedigrotta 1900;* 3. Sellnik: *Marcia orientale;* 4. Berlenghi: *Renato Welker;* 5. Celani: *Marciando.*
**21:** Conversazione di Mario Corsi: «La vita teatrale».
**21,10:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Marinuzzi: *Rito nuziale;* 2. Escobar: *Pavana improvvisa;* 3. D'Ambrosio: *Canzonetta;* 4. Schubert: *Momento musicale;* 5. Ranzato: *Le ultime luci del giorno;* 6. Vidale: *Parlami del tuo cuore.*

**21,45:** VUOI SOGNARE CON ME?
Rivista di FELLINI E MACCARI
ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

**22,30:** MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina;* 2. Frontini: *Serenata araba;* 3. Vallini: *Echi toscani;* 4. Manno: *Sirventese.*
**22,45-23:** Giornale radio.

## TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI SPALATO

### Settimana dal 25 al 31 Maggio

**DOMENICA 25 MAGGIO**

**12,28:** Apertura. — **12,30:** Parole del Cappellano Militare. — **12,45** circa: Musica sacra. — **13:** Segnale orario - Giornale radio — **13,15:** Musiche per orchestra dirette dal Maestro Petralia. — **14:** Giornale radio. — **14,15:** Radio Igea. — **15:** Trasmissione organizzata per la G.I.L. — **15,30:** Chiusura. — **16,45:** Apertura - Selezione di operette. — **17,30:** Trasmissione per le Forze Armate — **18,15:** Notizie sportive — **18,30:** Chiusura. — **19,58:** Apertura. — **20:** Segnale orario - Giornale radio. — **20,30:** Concerto sinfonico — **21,20:** Notiziario. — **21,30:** Orchestra Angelini. — **22,45:** Giornale radio

**LUNEDI' 26 MAGGIO**

**12,28:** Apertura. — **12,30:** Radio Sociale. — **13:** Segnale orario — **13,15:** Fino alle 15 vedere « Radiocorriere ». — **15:** Chiusura — **19,58:** Apertura. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30:** Musiche operistiche. — **21,15:** Duo pianistico. — **21,30:** Orchestra Cetra. — **22,45:** Giornale radio.

**MARTEDI' 27 MAGGIO**

**12,58:** Apertura. — **13:** Segnale orario - Giornale radio — **13,15:** Fino alle 15 vedere « Radiocorriere ». — **15:** Chiusura — **19,58:** Apertura. — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30:** Musica da camera: soprano M. Voltolina e violoncellista Oblac. — **21:** Musiche per orchestra dirette dal M° Petralia. — **21,30:** Orchestrina Zeme — **22,45:** Giornale radio.

**MERCOLEDI' 28 MAGGIO**

**12,28:** Apertura. — **12,30:** Radio Sociale. — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi. — **14:** Canzoni napoletane. — **14,20:** Orchestra Cetra — **14,54:** Giornale radio. — **15:** Chiusura. — **19,58:** Apertura — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — **20,30:** « Cavalleria Rusticana » — **21,45** circa: Notiziario. — **21,55:** Orchestra diretta dal M° Angelini — **22,45:** Giornale radio.

**GIOVEDI' 29 MAGGIO**

**12,58:** Apertura. — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Fino alle 15 vedere « Radiocorriere ». — **15:** Chiusura — **19,58:** Apertura. — **20:** Segnale orario - Giornale radio — **20,30:** Concerto sinfonico. — **21,15:** Selezione di operette — **21,45:** Quintetto campestre. — **22,05:** Orchestra Cetra — **22,45:** Giornale radio.

**VENERDI' 30 MAGGIO**

**12,28:** Apertura — **12,30:** Radio Sociale. — **13:** Segnale orario - Giornale radio — **13,15:** Fino alle 15 vedere « Radiocorriere » — **15:** Chiusura. — **19,58:** Apertura. — **20:** Segnale orario - Giornale radio. — **20,30:** Musiche operistiche. — **21,15:** Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi. — **21,45:** Orchestra Angelini. — **22,45:** Giornale radio

**SABATO 31 MAGGIO**

**12,58:** Apertura. — **13:** Segnale orario - Giornale radio. — **13,15:** Musiche per orchestra dirette dal M° Petralia. — **13,55:** Orchestrina dei Gai campagnoli. — **14,15:** Orchestra Zeme — **14,45:** Giornale radio. — **15:** Chiusura. — **19,58:** Apertura — **20:** Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — **20,30:** Concerto Gigli - Pagliughi (dischi). — **21,15:** Notiziario. — **21,30:** Orchestra Cetra. — **22,45:** Giornale radio.

## RADIO TOKIO

### TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ITALIA

(Tutti i giorni dalle 21,35 alle 22,30)

**JZJ 11800 kC/s - 25,42 m**
**JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m**

**DOMENICA 25 MAGGIO**

Notiziario - Attualità varia - Un racconto: Il monumento ad *Haci-coh*, cane fedele.

**LUNEDI 26 MAGGIO**

Notiziario - Attualità varia - Conversazione: L'agricoltura e la pesca nelle provincie di *Scizuoca*.

**MARTEDI 27 MAGGIO**

Notiziario - Attualità varia - Conversazione: Le operazioni militari nel mese di maggio.

**MERCOLEDI 28 MAGGIO**

Notiziario - Attualità varia - Conversazione: I canti durante la stagione della piantagione del riso.

**GIOVEDI 29 MAGGIO**

Notiziario - Conversazione: L'importazione dell'arte vinicola dall'Italia al Giappone - Folclore: La divinità buddista *Batoh-Canzeon*.

**VENERDI 30 MAGGIO**

Notiziario - Attualità varia - Conversazione: Gli avvenimenti del mese di maggio in Giappone.

**SABATO 31 MAGGIO**

Notiziario - L'ora dedicata ai bambini: La processione dei topolini - Conversazione: La tomba del cane *Lobby* ad *Atami*.

## LA PAROLA AI LETTORI

**ABBONATO della provincia di Como**

Posseggo un ricevitore a tre valvole. Di giorno ricevo bene le stazioni più vicine, mentre di sera la ricezione è disturbata da fischi e scariche. Cosa debbo fare per migliorare le mie radioricezioni?

*I fischi che ostacolano le vostre ricezioni sono causati probabilmente da interferenze; le scariche, invece, da apparecchi od impianti elettrici attivi nelle vostre vicinanze.*

**Rag. M. G. - Pinasca.**

Da qualche tempo noto nel mio radioricevitore un ronzio che ostacola le ricezioni. Questo ronzio si manifesta soltanto sulle stazioni di forte potenza, mentre in assenza di modulazione non si nota affatto. In un primo tempo credevo che ciò fosse causato da un difetto dei trasmettitori; invece mi sono accertato del contrario osservando l'assenza del disturbo nell'apparecchio di un amico. Ho già consultato due sedicenti tecnici, che non hanno saputo dirmi nulla di preciso. Vorrei conoscere da voi, che rispondete a tutti i quesiti, la causa di questo disturbo e il mezzo per eliminarlo.

*Il ronzio notato nel vostro ricevitore, detto ronzio modulato, è causato dalla sovrapposizione della frequenza del segnale in arrivo con la frequenza della rete. Le cause che determinano il ronzio modulato sono molteplici: valvole esaurite o difettose, condensatore o resistenza di disaccoppiamento insufficiente. In certi casi i conduttori dell'interruttore di accensione, non essendo schermati, sfiorano i circuiti ad alta frequenza causando un forte ronzio.*

**ALDA F. - Pinerolo.**

Nel mio ricevitore a quattro valvole si è bruciata la valvola raddrizzatrice AZ2. Vorrei sostituirla con la valvola di tipo 80; ciò è possibile? Come?

*Non è possibile sostituire la valvola AZ2 con quella raddrizzatrice tipo 80, perchè le caratteristiche di queste due valvole sono completamente diverse.*

## I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

**STAZIONI PRINCIPALI**

| | k/Cs | m | kW |
|---|---|---|---|
| Breslavia | 950 | 315,8 | 100 |
| Vienna | 592 | 506,8 | 120 |
| Böhmen | 1113 | 269,5 | 60 |
| Alpen | 886 | 338,6 | 100 |
| Danubio | 922 | 325,5 | 100 |
| Vistola | 224 | 1339 | 120 |
| Posen | 1204 | 249,2 | 50 |
| Staz. del Prot. di Praga | 638 | 470,2 | 120 |
| Staz. del Prot. di Brno | 1158 | 259,1 | 32 |

**STAZIONI SUSSIDIARIE**

| | k/Cs | m | kW |
|---|---|---|---|
| Onda comune della Germania del Sud | 519 | 578 | 1 |
| Francoforte | 1195 | 251 | 25 |
| Saarbrücken | 859 | 349,2 | 17 |
| Onda comune della Slesia | 1231 | 243,7 | 5 |
| Onda comune della Marca Orientale | 1285 | 233,5 | 15 |
| Onda comune della Germania del Nord | 1330 | 225,6 | 5 |
| Danzica II | 1303 | 230,2 | 0,5 |
| Danzica III | 1429 | 209,9 | 0,5 |
| Dresda | 1465 | 204,8 | 0,25 |
| Kattovice | 868 | 345,6 | 50 |
| Königsberg II | 1348 | 226,6 | 2 |
| Linz | 1267 | 236,8 | 15 |
| Litzmannstadt | 1339 | 224 | 10 |
| Memel | 1384 | 216,8 | 10 |
| Staz. del Prot. Moravska-Ostrava | 1348 | 222,6 | 2 |
| Staz. del Gov. di Cracovia | 1022 | 293,5 | 10 |
| Staz. del Gov. di Varsavia | 1366 | 219,6 | 10 |

### DOMENICA

**15,30:** Grande concerto di musica richiesta per i soldati.
**18:** Echi dal fronte.
**18,10:** Concerto sinfonico diretto dal Keilberth: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 1 in do maggiore; 2. Höller: *Variazioni e fuga su un tema di Frescobaldi*.
**19:** Notiziario di guerrra.
**19,10** (ca): Radioconcerto.
**19,45:** Echi sportivi della Germania.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Musica caratteristica e leggera.
**21,15:** Radioconcerto.
**22:** Notiziario.
**22,10** (ca): Varietà musicale.
**24:** Notiziario.
**0,10** (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

### LUNEDÌ

**15,30:** Musica da camera.
**16:** Musiche d'opera.
**17:** Notiziario.
**17,10** (ca): Varietà musicale.
**18:** (Deutschl): Teatro delle marionette.
**18,10** (Deutschl): Concerto orchestrale diretto da Wolfgang Brückner: 1. Thuiller: *Introduzione romantica;* 2. Grieg: *Rapsodia norvegese antica;* 3. Canto; 4. Atterberg: *Rapsodia del Wärmland*.
**18,30:** Radiocronaca.
**19:** Notiziario di guerra.
**19,10** (ca): Radioconcerto.
**19,35:** Cronaca politica.
**19,45:** Conversazione: *Il nostro esercito*.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Serata di varietà: *Un po' per ciascuno*.
**22:** Notiziario.
**22,10** (ca): Musica caratteristica e leggera.
**24:** Notiziario.
**0,10** (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

### MARTEDÌ

**15,30:** Concerto di solisti.
**16:** Concerto orchestrale.
**17:** Notiziario.
**17,10** (ca): Conversazione.
**17,10** (Deutschl): Radioconcerto.
**17,20:** Varietà musicale.
**18** (Deutschl): Concerto diretto da Hermann Abendroth.
**18,10:** Cori e musica della Gioventù Hitleriana.
**18,30:** Radiocronaca.
**19:** Notiziario di guerra.
**19,10** (ca): Radioconcerto.
**19,45:** Cronaca politica.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Orchestra da camera.
**21:** Concerto corale e strumentale.
**22:** Notiziario.
**22,10** (ca): Musica caratteristica e leggera.
**24:** Notiziario.
**0,10** (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

### MERCOLEDÌ

**15,30:** Musica da camera.
**16:** Concerto orchestrale.
**17:** Notiziario.
**17,10** (ca): Varietà musicale.
**17,10** (Deutschl): Radioconcerto.
**18:** (Deutschl): Cronache varie.
**18,10** (Deutschl): Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud: Musiche di Busoni: 1. *Introduzione per una commedia;* 2. *Sonatina* n. 2 per piano; 3. *Canzoni* per baritono e orchestra; 4. *Suite guerresca*.
**18,30:** Radiocronaca.
**19:** Notiziario di guerra.
**19,10** (ca): Radioconcerto.
**19,35:** Cronaca politica.
**19,45:** Conversazione: *La guerra marittima odierna*.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Vecchie melodie e canzoni.
**21,15:** Serata di varietà: *Buon umore e allegria!*
**22:** Notiziario.
**22,10** (ca): Musica caratteristica e leggera.
**24:** Notiziario.
**0,10** (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

### GIOVEDÌ

**15,30:** Concerto di solisti.
**16:** Musiche d'opera.
**17:** Notiziario.
**17,10** (ca): Conversazione.
**17,10** (Deutschl): Radioconcerto.
**17,20:** Varietà musicale.
**18** (Deutschl): Radiorchestra diretta da Fritz Stein: 1. J. S. Bach: *Suite* in sol minore; 2. J. S. Bach: *Concerto* per violino e orchestra d'archi in mi maggiore; 3. Reger: *Suite in stile antico*, per orchestra.
**18,30:** Radiocronaca.
**19:** Notiziario di guerra.
**19,10** (ca): Radioconcerto.
**19,45:** Cronaca politica.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Musica viennese.
**21,15:** Varietà musicale: *Virtuosismi!*
**22:** Notiziario.
**22,10** (ca): Musica caratteristica e leggera.
**24:** Notiziario.
**0,10** (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

### VENERDÌ

**15,30:** Musica da camera.
**16:** Concerto orchestrale.
**17:** Notiziario.
**17,10** (ca): Varietà: *Musica ed aneddoti*.
**17,10** (Deutschl): Radioconcerto.
**18:** (Deutschl): Lettura: *In volo per l'Italia*.
**18,10:** Radiorchestra diretta da Schulz-Dornbur e solisti: 1. Vivaldi: *Musica per quattro violini soli e orchestra d'archi;* 2. Bononcini: *Polifemo* (un'aria per soprano e orchestra d'archi); 3. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 5 in re maggiore per cembalo, flauto, violino e orchestra d'archi.
**18,30:** Radiocronaca.
**19:** Notiziario di guerra.
**19,10** (ca): Radioconcerto.
**19,35:** Cronaca politica.
**19,45:** Conversazione: *La nostra arma aerea*.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Musica caratteristica e leggera.
**21:** Concerto di musica d'operette.
**22:** Notiziario.
**22,10** (ca): Musica caratteristica e leggera.
**24:** Notiziario.
**0,10** (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

### SABATO

**16:** Programma di varietà.
**17,10** (Deutschl): Radioconcerto.
**18** (Deutschl): Notizie sportive.
**18:** Melodie e canzoni.
**18,15** (Deutschl): Radiorchestra diretta da Heinz-Karl Weigel: 1. Juon: *Serenata* per orchestra di archi e piano (frammenti); 2. Canto; 3. Bruch: *Danze svedesi;* 4. Berger: *Sinfonia* in si bemolle maggiore (secondo tempo).
**18,30:** Melodie e canzoni.
**19:** Notiziario di guerra.
**19,10** (ca): Radioconcerto.
**19,45:** Cronaca politica.
**20:** Notiziario.
**20,15:** Grande concerto di musica caratteristica e leggera.
**22:** Notiziario.
**22,10** (ca): Varietà musicale.
**24:** Notiziario.
**0,10** (ca)-**2,00:** Concerto notturno.

# TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

## DOMENICA 25 MAGGIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica sinfonica: 1. Beethoven: « Adagio, molto cantabile » dalla Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 »; 2. Verdi: « La traviata », preludio atto terzo. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica varia: 1. Künnecke: « Valzer melanconico »; 2. Di Chiara: « La spagnola »; 3. Cerri: « Chitarrata ». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Conversazione in arabo su argomento d'interesse femminile.

13,00-13,15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 6): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Politi: « Maggiolata »; 2. Licari: « Bambina ascoltami »; 3. Pennati-Malvezzi: « Aprile d'Italia »; 4. Lehár: « Le mie memorie »; 5. Sadero: « In mezzo al mar ». — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica varia: 1. Strauss: « Rose del Sud »; 2. Sassoli: « Scimmie, orsi, elefanti »; 3. Carosio: « La monferrina »; 4. N. N.: a) « Mia madre me l'ha detto », b) « Ciribiribin »; 5. Malberto: « Sempre avanti » - Concerto bandistico: 1. Vessella: « Marcia militare »; 2. Marenco: « Marcia » su motivi del « Ballo Amor »; 3. De Nardis: « Scene abruzzesi »: a) Pastorale, b) Serenata. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica bandistica: 1. Di Miniello: « Sfilano gli avieri »; 2. Soddu: « Canzone eroica del 89° Reggimento Fanteria »; 3. Marchesini: « L'Urbe ». — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in svedese.

15,20-15,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16,30-18,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica operistica: 1. Ponchielli: « La Gioconda », preludio; 2. Mascagni: « Iris », danze; 3. Puccini: « Tosca », preludio atto terzo; 4. Strauss: « Salomè », danza dei sette veli; 5. Catalani: « Edmea », preludio dell'atto primo; 6. Catalani: « Loreley », valzer dei fiori. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Musica varia. — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversazione in indostano. — 18,05-18,15: Musica varia: 1. Cicciano: « Rapsodia siberiana »; 2. Drdla: « Serenata »; 3. Lualdi: « Fiorellin di siepe ».

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Selezione di operette. 1. Allegra: « Il gatto in cantina »; 2. Costa: « Scugnizza ». — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Musica leggera.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in ungherese.** — 18,30: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica varia. — 18,50: **Notizie sportive.** — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie da casa - Notizie utili - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del Cons. Naz. Ezio Maria Gray.

**STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760 - 2 RO 17: m 15,31; kC/s 19590 - 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 m 263,2; kC/s 1140**

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica sinfonica: 1. Corelli: « Concerto grosso n. 2 in fa maggiore »; 2. Strauss: « I tiri burloni di Till Eulenspiegel »; 3. Gubitosi: « Notturno ». — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.**

20,40-21-20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica varia: 1. Bazzini: « La ronda dei folletti »; 2. Ciaikowsky: « Melodia, op. 42, n. 3 »; 3. Paganini: « Sonatina n. 12 ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ristrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna episodica di guerra. — 1,50: **Il trovatore,** quattro atti di S. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi, atto secondo. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano** - Eventuali notizie sportive.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Soprano Vera Sciuto: 1. Cavalli: « Piangete, occhi piangete »; 2. Carissimi: « Vittoria, vittoria »; 3. Bellini: « Quando verrà quel dì »; 4. Verdi: « Brindisi »; 5. Alfano: « Antica ninna nanna partenopea »; 6. Rocca: La vocazione di S. Francesco; 7. Wagner: « L'angelo ». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: **La Gioconda,** quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, atto primo - Intermezzi da opere: 1. Leoncavallo: « Pagliacci »; 2. Mascagni: « Lamico Fritz ». — 3. Giordano: « Siberia », La Pasqua. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,16-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

## LUNEDÌ 26 MAGGIO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: **La bohème,** quattro atti di Giacosa e Illica, musica di Giacomo Puccini, atto secondo. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Baritono Mario Boriello: 1. Respighi, « Notte »; 2. Davico: « Come un cipresso notturno »; 3. Cimara: « Mattinata ». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,55 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

13,00-13,15 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** - Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo)

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Petralia: « Memorie »; 2. Ranzato: « Pupazzetti ». — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: **Otello,** quattro atti di A. Boito, musica di Giuseppe Verdi, atto secondo. — 14,45: Giornale Radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica varia: 1. Cortopassi: « Santa poesia »; 2. Albanese: « Cavalli al trotto »; 3. Petralia: « Edra ». — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in romeno.

15,10-15,20 (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,20-15,30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

16,30-18,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica leggera. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Canzoni romane. — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Selezione di canzoni popolari. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: **La bohème,** quattro atti di Illica e Giacosa, musica di Giacomo Puccini, atto quarto.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in ungherese.** — 18,30: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iraqueno e palestinese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: **Lucia di Lammermoor,** tre atti di S. Cammarano, musica di Gaetano Donizetti, atto terzo. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica varia: 1. Culotta: « Valzer da concerto »; 2. Toselli: « Serenata »; 3. Billi: « Sogno mattutino ».

20,00-20,30 (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40:

**Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie; m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

**21,20-1,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

**21,40-22,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

**1,00-2,50** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica varia: 1. Pizzini: «Nuvole»; 2. Billi: «Campane a sera»; 3. Billi: «Pattuglia». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna navale. — 1,50: Musica sinfonica: 1. Beethoven: «Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60»: a) Adagio - Allegro, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo; 2. Wolf-Ferrari: «I quatro rusteghi», introduzione dell'opera. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

**3,00-6,20** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto. — 3,30: Canzoni e danze popolari. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,30: Conversazione in inglese. — 4,30: Organista Beniamino Zambetti: 1. Mozart: «Romanza»; 2. Corelli: «Largo»; 3. Wenzel: «Sogno»; 4. Clementi: «Preludio»; 5. Boellmann: «Invocazione». - Musica leggera: Soprano Eva Parlato: 1. Giordano: «E' l'april che torna a me»; 2. Santoliquido: «Sole d'autunno»; 3. Zanella: a) «Nubi folli», b) «Gavotta del mistero». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

## MARTEDÌ 27 MAGGIO 1941-XIX

**6,30-7,30** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Soprano Gabriella Salvati: 1. Donaudy: a) «Sorge il sole», b) «Madonna Renzuola»; 2. Ferrari-Trecate: Dalle «Sette canzoni antiche»: a) Di maggio nel bel mese, b) Col grande mio dolor, c) Bella pescatorina; 3. Pasquini: «Dammi amor»; 4. Cimarosa: «Sul petto degli amanti»; 5. Sibella: «O bocca dolorosa» - Baritono Teodoro De Vocram: 1. Mozart: «Serenata», dall'opera «Don Giovanni»; 2. Strauss: «Invito segreto»; 3. Tosti: «Aprile». — 7,00 - **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

**7,30-8,40** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

**8,15-8,30** (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** - Giornale radio.

**9,00-9,30** (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica operistica: 1. Puccini: «La bohème» (Che gelida manina); 2. Bellini: «Norma» (Casta diva); 3. Boito: «Mefistofele» (Dai campi, dai prati). — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

**9,40-10,20** (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

**12,15-12,25** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

**12,30-12,55** (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

**13,00-13,15** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** - Giornale radio.

**13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi arabi (2 RO 14-2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

**13,00-13,25** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

**13,00-15,00** (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

**13,30-15,30** (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Ferraris: «Occhi neri»; 2. Becucci: «Tesoro mio». — 13,45: Conversazione in cinese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Canzoni e danze popolari. — 14,45: Giornale Radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica leggera. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

**14,00-14,30** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

**15,00-15,10** (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in tedesco.

**15,10-15,20** (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

**15,20-15,30** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

**16,30-18,15** (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica sinfonica: 1. Beethoven: «Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93»: a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace; 2. Zandonai: «Cavalcata», dall'opera «Giulietta e Romeo». — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversazione in inglese. — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

**17,30-18,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

**17,30-18,55** (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Musica varia: 1. Brusso: «Quadretti olandesi»; 2. Billi: «Vanerella»; 3. Brogi: «Implorando»; 4. Cleciano: «Rapsodia siberiana». — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Musica leggera.

**18,00-19,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in ungherese.** — 18,30: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

**18,30-20,30** (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica sinfonica: 1. Spontini: «La vestale», introduzione; 2. Schubert: «Momento musicale»; 3. Strawinsky: «Fuochi d'artificio». — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**19,00-19,50** (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

**19,00-20,30** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Quartetto Arnaldi: 1. Dall'Abaco: a) Largo, b) Allegro, dalla «Sonata opera 3»; 2. Brahms: a) Allegro non troppo, b) Poco adagio, c) Scherzo, dal «Quartetto in la maggiore op. 26». — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

**20,00-20,30** (2 RO 14 - 2 RO 15 per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

**20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

**21,20-1,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

**21,40-22,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

**1,00-2,50** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: **Riassunto del programma e notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica leggera. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: **Programma speciale per l'Uruguay ritrasmesso dalla stazione di Montevideo** - Conversazione in spagnolo su argomento di attualità - Brani da opere: 1. Pedrotti: «Tutti in maschera», introduzione dell'opera; 2. Verdi: «La Traviata» (Dite alla giovane); 3. Verdi: «Rigoletto» (La donna è mobile); 4. Puccini: «Manon Lescaut», intermezzo dell'atto terzo; 5. Ponchielli: «Gioconda» (Concertato atto terzo); 6. Puccini: «Madama Butterfly», coro a bocca chiusa; 7. Mascagni: «Le maschere», introduzione. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

**3,00-6,20** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Selezione di operette: 1. Lehár: «Paganini», fantasia; 2. Strauss: «Il pipistrello», introduzione; 3. Ranzato: «Cin-ci-la», fantasia; 4. Pietri: «Acqua cheta», la rificolona. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica operistica: 1. Wagner: «L'oro del Reno» (Entrata degli Dei con le figlie del Reno); 2. Puccini: «Manon Lescaut» (Donna non vidi mai); 3. Flotow: «Marta» (Qui sola vergin rosa); 4. Mozart: «Le nozze di Figaro» (Aprite un po' quegli occhi); 5. Ponchielli: «La Gioconda» (A te questo rosario); 6. Verdi: «Nabucco» (Tu sul labbro dei veggenti); 7. Catalani: «Loreley», gran duetto; 8. Rossini: «L'assedio di Corinto», introduzione - Violoncellista Arturo Bonucci: 1. Vitali: «Ciaccona»; 2. Strauss: a) Adagio, b) Allegro vivace, dalla «Sonata in fa». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

## MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 1941-XIX

**6,30-7,30** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Canzoni popolari. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

**7,30-8,40** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

**8,15-8,30** (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** - Giornale radio.

**9,00-9,30** (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica varia: 1. Angelo: «Piccolo scherzo»; 2. Bormioli: «Tarantella»; 3 Billi: «Serenata». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

**9,40-10,20** (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

**12,15-12,25** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

**12,30-12,55** (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

**13,00-13,15** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** - Segnale orario - Giornale radio.

**13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

**13,00-13,25** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

**13,00-15,00** (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

**13,30-15,30** (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica leggera. — 13,45: **Notiziario in spagnolo.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica sinfonica: 1. Brahms: «Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68»: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso; 2. Wolff-Ferrari: «I quattro rusteghi», introduzione dell'opera. — 14,45: Giornale Radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica varia: 1. Ramponi: «Non mi lasciare»; 2. D'Ambrosio: «Ronda di folletti»; 3. Fiorillo: «Chiacchierata inutile». — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

**14,00-14,30** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

**15,00-15,10** (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in ungherese.

**15,10-15,20** (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

**15,20-15,30** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

**16,30-18,15** (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: **La bohème**, quattro atti di Giacosa e Illica, musica di Giacomo Puccini, atto secondo - Soprano Alba Dora: 1. Schubert: «Alla lira»; 2. Schumann: «Sei bella, o mia dolcezza»; 3. Respighi: a) «Nevicata», b) «Bella porta di rubini». — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30 **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversazione in iranico. — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

**17,30-18,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

**17,30-18,55** (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Mezzosoprano Aida Marchionne: 1. Paisiello: «La molinara»; 2. Cataldi: «Ninna nanna»; 3. Mozart: «Voi che sapete», dall'opera «Le nozze di Figaro»; 4. Pergolesi: «Tre giorni son che Nina»; 5. Palloni: «Mentre tu canti»; 6. Pizzetti: «I pastori». — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Concerto bandistico: 1. Mulè: «Marcia trionfale»; 2. D'Elia: «L'Impero è nostro»; 3. Cirenei «Canzone

serenata »; 4. Borodin: « Il principe Igor », danze n. 2 e 3; 5. Guarino: « Principe di Piemonte »; 6. Pettinato: « Ala imperiale ».

**18,00-19,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in ungherese.** — 18,30: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

**18,30-20,30** (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**19,00-19,50** (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale. — 19,40-19,50: Musica araba.

**19,00-20,30** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Canzoni e danze popolari. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

**20,00-20,30** (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

**20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO** (Primo Gruppo): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

**21,20-1,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 1,00: **INTERVALLO.**

**21,40-22,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

**1,00-2,50** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

**1,00-2,50** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,16: Musica varia: 1. Armandola: « Primavera d'amore »; 2. Benelli: « Ninna nanna trentina »; 3. Trombini: « Furlana 1800 »; 4. Lama: « Cara piccina ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Musica varia: 1. Drdla: « Serenata »; 2. Carabella: « Scena campestre »; 3. De Rosis: a) « Il Natale », b) « L'isola dei sogni »; 4. Santoliquido: « L'assiolo »; 5. Belardinelli: a) « Allegria di bimbi », b) « Battaglia notturna »; 6. Ferraris: « Ultime faville »; 7. Wolff-Ferrari: « Rispetto »; 8. Lualdi: « Fiorellin di siepe »; 9. Angelo: « L'ultima cavalcata » - Selezione di operette: 1. Lehár: « Il paese del sorriso » (Sei tutta del mio cuor); 2. Ranzato: « Il paese dei campanelli », fantasia; 3. Lombardo: « Madama di Tebe », fantasia. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Commento agli avvenimenti - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

**3,00-6,20** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Concerto variato: 1. Travaglia: « Venezia », suite; 2. Petralia: « Luna sul mare »; 3. Rossini: « La regata veneziana »; a) Passa la regata, b) Dopo la regata; 4. Trombini: « Furlana 1800 »; 5. Sadero: « In mezzo al mare »; 6. Cottrau: « Vieni sul mar ». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Programma organizzato per l'Associazione Fascista Donne Artiste e Laureate. — 4,50: Musica leggera. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

## GIOVEDÌ 29 MAGGIO 1941-XIX

**6,30-7,30** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica varia: 1. Suppè: « Cavalleria leggera », introduzione; 2. Corti: « Serenata italiana »; 3. Strauss: « Valzer imperiale ». — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

**7,30-8,40** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

**8,15-8,30** (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

**9,00-9,30** (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica leggera. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

**9,40-10,20** (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

**12,15-12,25** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

**12,30-12,55** (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

**13,00-13,15** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** - Segnale orario - Giornale radio.

**13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

**13,00-13,25** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

**13,00-15,00** (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2 kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

**13,30-15,30** (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Petralia: « Edra »; 2. Cortopassi: « Santa poesia ». — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Quartetto Arnaldi: Brahms: « Quartetto in la maggiore, op. 26 »: a) Allegro non troppo, b) Poco adagio, c) Scherzo, d) Finale. — 14,45: Giornale Radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Marce militari. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

**14,00-14,30** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

**15,00-15,10** (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in spagnolo.

**15,10-15,20** (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

**15,20-15,30** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

**16,30-18,15** (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Violoncellista Arturo Bonucci: 1. Boccherini: a) Adagio; b) Allegro, dalla « Sonata in do »; 2. Alfano: « Danza romena »; 3. Fischer: « Danza ungherese » - Soprano Elisa Capolino: 1. Pergolesi: « Melodia »; 2. N. N.: « Antica canzone veneziana »; 3. Schubert: « Vago desio »; 4. Sgambati: « Le allodole »; 5. Zandonai: « La serenata ». — 17,00: Segnale orario - Giornale radio. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in bengalico.** — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

**17,30-18,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

**17,30-18,55** (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Musica leggera. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Musica sinfonica: Brahms: a) « Allegro, ma non troppo », b) « Allegro appassionato », dal « Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, op. 83 ».

**18,00-19,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in ungherese.** — 18,30: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

**18,30-20,30** (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica operistica: 1. Donizetti: « L'elisir d'amore » (Una furtiva lacrima); 2. Puccini: « La bohème » (Mi chiamano Mimì); 3. Mascagni: « L'amico Fritz », duetto delle ciliege. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**19,00-19,50** (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

**19,00-20,30** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica varia: 1. Allegra: « Il gatto in cantina », selezione dell'operetta; 2. Brogi: « Implorando »; 3. Culotta: « L'altalena »; 4. Celani: « L'ora felice »; 5. Billi: « Segreto di zingara »; 6. Malberto: « La casetta dei sogni »; 7. Angelo: « L'ultima cavalcata », preludio dell'opera; 8. Spadaro: « Firenze »; 9. Masagni: « Sì », intermezzo dell'operetta; 10. Segurini: « Io sogno ». — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana.

**20,00-20,30** (2 RO 14 - 2 RO 15 per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

**20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2 kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

**21,20-1,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2, kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

**21,40-22,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

**1,00-2,50** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 1,16: Musiche richieste. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna della vita artistica e culturale italiana. — 1,50: Musiche richieste. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiz. in italiano.**

**3,00-6,20** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica varia: 1. Petralia: « Dimmi tu »; 2. Mazzucchi: « Tarantella novecento »; 3. Montani: « Concertino in mi »; 4. Di Lazzaro: « Reginella campagnola »; 5. Rampoldi: « Paesanella ». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica sinfonica: 1. Vivaldi: « Concerto in la maggiore per violino e orchestra d'archi »: a) Allegro, b) Larghetto - Allegro; 2. Haydn: « Sinfonia n. 31 in re maggiore » - Brani da opere di Pietro Mascagni: 1. « Silvano », Il sogno; 2. « Cavalleria rusticana »: a) Tu qui, Santuzza, b) No, no, Turiddu; 3. « Le maschere », La pavana; 4. « Lodoletta » (Flammen, perdonami). — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

## VENERDÌ 30 MAGGIO 1941-XIX

**6,30-7,30** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Concerto bandistico: 1. Vessella: « Campidoglio »; 2. Marchesini: « Gioconditä »; 3. Brancati: « Inno trionfale al Duce »; 4. Lualdi: « Inno all'aviatore »; 5. De Nardis: « Scene abruzzesi »: a) Pastorale, b) Serenata. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

**7,30-8,40** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

**8,15-8,30** (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** - Giornale radio.

**9,00-9,30** (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica bandistica: 1. Verdi: « Ernani », marcia dell'opera; 2. Gonella: « Inno sardo »; 3. Bellini: « La straniera », marcia dell'opera. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

**9,40-10,20** (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

**12,15-12,25** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

**12,30-12,50** (2 RO 17): **TRASMISSIONE SPECIALE PER IL MANCIUKUO':** Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Giuseppe Morelli, col concorso del soprano Ines Adami Corradetti: 1. Verdi: « La forza del destino », introduzione dell'opera; 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Voi lo sapete, o mamma); 3. Puccini: « Manon Lescaut » (In quelle trine morbide); 4. Zandonai: « Giulietta e Romeo », cavalcata.

**12,30-12,55** (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

**13,00-13,15** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO** - Segnale orario - Giornale radio.

**13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

**13,00-13,25** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

**13,00-15,00** (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

**13,30-15,30** (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica leggera. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Banda della Milizia Artiglieria Contraerei diretta dal M° Liberato Vagnozzi: 1. Cattolica: «I monelli dell'aria», marcia; 2. Verdi: «Giovanna d'Arco», introduzione dell'opera; 3. Puccini: «Manon Lescaut», fantasia dell'opera; 4. Blanc: «Adesso viene il bello»; 5. Castellani: «Onori al gerarca», marcia. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica varia: 1. Armandola: «Marionette dell'orologio»; 2. Siede: «Serenata cinese»; 3. Fucik: «Il vecchio brontolone». — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

**14,00-14,30:** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14: Notiziario in inglese. — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

**15,00-15,10:** (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in bulgaro.

**15,10-15,20** (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

**15,20-15,30** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

**16,30-18,15** (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: 1. Carabella: «Scena campestre»; 2. Santoliquido: «L'assiolo»; 3. De Rosis: «L'isola dei sogni»; 4. Belardinelli: a) «Allegria di bimbi», b) «Battaglia notturna»; 5. Ferraris: «Ultime faville»; 6. Wolf-Ferrari: «Rispetto»; 7. Travaglia: «Venezia», suite; 8. Petralia: «Luna sul mare»; 9. Sadero: «In mezzo al mar». — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversando con gli ascoltatori (in inglese). — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

**17,30-18,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18: Concerto di musica nord-africana.

**17,30-18,55** (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Musica varia: 1. Suppé: «Cavalleria leggera», introduzione dell'operetta; 2. Culotta: «L'altalena»; 3. Celani: «L'ora felice». — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Brani da opere di Vincenzo Bellini: 1. «La sonnambula»: a) Ah non credea mirarti, b) Vi ravviso, o luoghi ameni; 2. «I puritani»: a) Suoni la tromba, b) Qui la voce sua soave; 3. «Norma»: a) Preludio atto secondo, b) Padre, tu piangi e perdona.

**18,00-19,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in ungherese.** — 18,30: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

**18,30-20,30** (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**19,00-19,50:** (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse religioso islamico. — 19,40-19,50: Musica araba.

**19,00-20,30** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Concerto variato: 1. Rossini: «La cenerentola», introduzione dell'opera; 2. Corti: «Serenata italiana»; 3. Mascagni: «Pavana», dall'opera «Le maschere»; 3. Derewitsky: «Venezia, la luna e tu»; 5. Strauss: «Valzer imperiale». — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica bandistica: 1. D'Elia: «Condottiero vittorioso»; 2. Paganini: «Moto perpetuo»; 3. Cirenei: «Festosa».

**20,00-20,30** (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

**20,40-21,20 NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO** (Primmo Gruppo): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco;** 21,10-21-20: **Notiziario in romeno.**

**21,20-1,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

**21,40-22,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

**1,00-2,50** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E' IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica leggera. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna mensile dello sport italiano. — 1,50: Soprano Gabriella Salvati: 1. Falconieri: «E vivere e morire»; 2. Brahms: «Solitudine campestre»; 3. Strauss: «Domani»; 4. Parpagliolo: «Tre canti d'amore», da «Liriche giapponesi di Fukuko»: a) Delusione, b) La partenza, c) Il colloquio - Tenore Attilio Pace: 1. Caldara: «Selve amiche»; 2. Toni: «Più che lo mele»; 3. Campana: «Io t'amerò»; 4. Frontini: «Ricordi di Spagna»; 5. Magaldi: «Voglio chinar la fronte» - Pianista Lia De Barberis: 1. Vlad: «Tre invenzioni a due voci»: a) Preludio, b) Rondino, c) Fughetta; 2. Lavagnino: «Toccata»; 3) Garino: «Funebre»; 4. Maghini: «Sonatina»: a) Allegro, b) Minuetto, c) Rondò. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Commento agli avvenimenti - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

**3,00-6,20** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica organistica: 1. Haendel: «Preludio e fuga in fa minore»; 2. Bach: «Corale»; 3. Pachelbel: «Ciaccona»; 4. Rossini: «Stabat Mater» - Soprano Desta Mabrù Frattura: 1. Rimski Korsakov: «Canzone indù»; 2. De Luna: «Carrittera siciliana»; 3. Tosti: «Speranze e memorie»; 4. Pizzetti: «Levommi il mio pensier», dai «Sonetti del Petrarca»; 5. Pratella: «Un'allodola» - Tenore Arvedo Feliciolì: 1. Galuppi: «Ogni anno passa un anno»; 2. Schubert: «Notte e sogni»; 3. De Lucia: «Invito»; 4. Cimarosa: «Non più» - Introduzioni da opere: 1. Bellini: «Norma»; 2. Rossini: «La cenerentola»; 3. Lualdi: «La granceola». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

## SABATO 30 MAGGIO 1941-XIX

**6,30-7,30** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica leggera. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

**7,30-8,40** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: **Notiziario in serbo-croato.** — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

**8,15-8,30** (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

**9,00-9,30** (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica operistica: 1. Catalani: «La Wally», preludio atto terzo; 2. Cilea: «Adriana Lecouvreur» (Poveri fiori); 3. Puccini: «Manon Lescaut», intermezzo atto terzo. — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

**9,40-10,20** (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

**12,15-12,25** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

**12,30-12,55** (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 12,30: **Notiziario in arabo.** — 12,45-12,55: Musica araba.

**13,00-13,15** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

**13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

**13,00-13,25** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

**13,00-15,00** (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

**13,30-15,30** (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Blon: «Entrata della primavera»; 2. Dini: «Gavotta delle bambole». — 13,45: **Notiziario in giapponese.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica operistica: 1. Bellini: «Norma», preludio atto secondo; 2. Gomez: «Salvator Rosa» (Di sposo, di padre); 3. Verdi: «Trovatore» (Tacea la notte placida); 4. Giordano: «Andrea Chénier» (Come un bel dì di maggio); 5. Mascagni: «L'amico Fritz», duetto delle ciliegie; 6. Catalani: «La Wally», preludio atto quarto; 7. Wolf-Ferrari: «I quattro rusteghi», intermezzo. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica varia: 1. Escobar: «Malinconia»; 2. Pizzini: «Serafino»; 3. Amadei: «Canzone dell'acqua». — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

**14,00-14,30** (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

**15,00-15,10** (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in serbo-croato.

**15,10-15,20** (2 RO 14 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.

**15,20-15,30** (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in francese.**

**16,30-18,15** (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Pianista Elena Anzalone: 1. Marcello: «Assai allegro»; 2. Giuranna: «Intermezzo», dalla «Sonatina»; 3. Brahms: «Rapsodia op. 79 n. 1» - Musica leggera. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: Conversazione in indostano. — 18,05-18,15: **Notiziario in iranico.**

**17,30-18,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

**17,30-18,55** (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Notiziario in spagnolo.** — 18,00: Violinista Edmondo Malanotte: 1. Porpora: «Adagio»; 2. Bach: «Siciliana» dalla «Prima sonata» per violino solo; 3. Fiorillo: «Capriccio in re»; 4. Paganini: «Capriccio n. 15». — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30-18,55: Musica leggera.

**18,00-19,00** (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in serbo-croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in ungherese.** — 18,30: **Notiziario in turco.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

**18,30-20,30** (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Musica varia: 1. De Micheli: «Le canzoni d'Italia»; 2. Cuminotto: «Canzone nella notte»; 3. Ruccione: Fantasia del film «L'evaso dell'isola del diavolo». — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 19,55: **INTERVALLO.** — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**19,00-19,50** (2 RO 3 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** 19,35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19,50: Musica araba.

**19,00-20,30** (2 RO 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica leggera. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,20-20,30: Musica leggera.

**20,00-20,30** (2 RO 14 - 2 RO 15: per l'Europa): **GIORNALE RADIO - COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO.**

**20,40-21,40: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/ 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno.**

**21,20-1,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in còrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Ayres.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

**21,40-22,00** (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

**1,00-2,50** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,16: Musica varia: 1. Lehár: «Oro e argento»; 2. Greci: «Presso la vasca»; 3. Manno: «Sirventese». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna politica internazionale di Robur. — 1,50: Canzoni e danze popolari - Musica bandistica: 1. Cirenei: «Casteldelpiano»; 2. Gasco: «Buffalmacco»; 3. Manente: «Inno del finanziere»; 4. Marchesini: «Polonese da concerto». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

**3,00-6,20** (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Musica leggera. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica sinfonica: 1. Scarlatti: «Concerto grosso in fa minore», a) Grave, b) Allegro, c) Largo, d) Allemanda; 2. Beethoven: «Triplo concerto in do maggiore, op. 55», per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - Musica varia: 1. Bormioli: «Gitana»; 2. Bucchi: «Ridda di gnomi»; 3. De Micheli: «Serenata alla luna»; 4. Albanese: «Cavalli al trotto». — 5,25: Riassunto del programma della settimana seguente. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

# PARLIAMO LO SPAGNOLO



***Schema delle lezioni che verranno tenute dal prof. Filippo Sassone.***

## TRENTANOVESIMA LEZIONE

**Lunedì 26 maggio - ore 19,30**

Continuiamo coi verbi irregolari. Vediamo intanto la irregolarità di un verbo molto usato: *conocer* (conoscere). Nella prima persona dell'indicativo fa: *yo conozco*. In tutte le persone del soggiuntivo pres. fa: *conozca, conozcas, conozcamos, conozcais, conozcan*. Nell'imper.: *conozcas tú, conozca él, conozcamos nosotros, conozcaiz vosotros, conozcan ellos*. La stessa irregolarità nei verbi: *conducir* (condurre), *deducir* (dedurre), *nacer* (nascere). Ma per di più nei verbi *conducir* e *deducir* il passato remoto fa: *conduje, condujiste, condujo, condujimos, condujisteis, condujeron - deduje, dedujiste, dedujo, dedujimos, dedujisteis, dedujeron*).

Nella prima coniugazione, cioè fra quelli che finiscono in *ar* ne abbiamo tre: *andar*, che vuol dire «camminare»; *dar*, che vuol dire «dare»; *estar*, che vuol dire «stare». Quando studiammo il verbo «essere» studiammo pure il verbo «stare»: vediamo dunque prima il verbo *andar*. Ho detto che vuol dire «camminare», e in verità questo significa, sebbene non esattamente, e non sempre. Significa pure «andare», ma così si usa soltanto in certe locuzioni.

Ed ora coniughiamo nelle sue irregolarità il verbo *andar*. Niente di irregolare al presente dell'indicativo. Niente nei tempi composti dell'indicativo. Si coniuga sempre come il verbo *amar*, e così all'infinito (*infinitivo*) fa *andar*. Al gerundio, *andando*. Al participio presente, che noi diciamo «activo», *andante*; ma si usa pochissimo. Al participio passato che noi chiamiamo «pasivo», *andado*. Nel *pretérito indefinido*, che sarebbe il passato remoto, si coniuga così: *yo anduve, tú anduviste, él anduvo, nosotros anduvimos, vosotros anduvisteis, ellos anduvieron*. Nessuna irregolarità nel futuro indicativo, come pure nel condizionale che noi chiamiamo «potenziale». Nessuna irregolarità al presente del soggiuntivo e nemmeno nei tempi composti del passato di questo modo; ma nel tempo semplice, «io andassi», si coniuga così: *anduviera* o *anduviese; anduvieras* o *anduvieses; anduviera* o *anduviese; anduvieramos* o *anduviesemos; anduvieran* o *anduviesen*. Dunque il verbo *andar* ha la stessa irregolarità che il verbo *estar*, fuorchè nella prima persona dell'indicativo che pure nel verbo *estar* è irregolare e si dice *estoy* con una *i* greca alla fine. Pure il verbo *dar* ha la prima persona irregolare come *estar*, e si dice *yo doy* (io dò). Altre irregolarità di questo verbo: nel futuro anteriore si coniuga così: *di, diste, dió, dimos disteis, dieron*. Nel presente soggiuntivo si coniuga così: *diera* o *diese, dieras* o *dieses, diera* o *diese, diéramos* o *diesémos, dierais* o *dieseis, dieran* o *diesen*. E nessun'altra irregolarità.

Vediamo i verbi irregolari della seconda coniugazione, che finiscono in *er*. *Caer*, che vuol dire «cadere» e *traer* che vuol dire «trarre», hanno le stesse irregolarità. Vediamo le irregolarità di *caer* e di *traer*. Infinito: *caer* e *traer*. Participio activo: non esiste. Participio pasivo: *caido* e *traido*. Gerundio del verbo *caer*: *cayendo*. Gerundio di *traer*: *trayendo*. Imperativo: *cae tú, caiga él, caigámos nosotros, caed vosotros, caigán ellos*. Esattamente così per il verbo *traer*. Nel passato imperfetto nessuna irregolarità. Nei tempi composti, che si formano con l'ausiliare e il participio *caído*, nessuna irregolarità. Nel passato remoto nessuna irregolarità. Invece per il verbo *traer* avviene che nel pass. rem. bisogna dire: *traje, trajiste, traje, trajimos, trajisteis, trajeron*. Soggiunt.: *yo cayera* oppure *cayese*, tutt'e due con la *i* greca; *cayeras* o *cayeses, cayera* o *cayese, cayeramos* o *cayesemos, cayerais* o *cayesen, cayeran* o *cayesen*. Per il verbo *traer* invece dell'*i* greca si metterà una jota e si dirà: *yo trajera* o *trajese*, ecc. Vediamo ora il verbo «potere», in ispagnolo *poder*. Infinito: *poder*. Participio activo: *Pudiente*. Participio pasivo: *podido*. Gerundio: *pudiendo*. Presente indicativo: *puedo, puedes, puede, podemos, podeis, pueden*. Preterito imperfecto: *podía, podias, podia*, che dunque è regolare perchè non essendoci l'accento tonico nella prima sillaba non c'è bisogno di fare il dittongo *ue*, e la desinenza è tale e quale come nel modello *temer*. Nei tempi composti che si formano con l'ausiliare e il participio *podido* non v'è novità alcuna. Ma nel passato remoto si dice: *pude, pudiste, pudo, pudimos, pudisteis, pudieron*. Nel futuro, poi, che se fosse regolare sarebbe *poderé*, si dice invece *podré*. Così: *podré, podrás, podrá, podrémos, podréis, podrán*. Nel soggiuntivo c'è la terminazione *iera, ieras*, oppure, *iese, ieses* del modello, ma la prima *o* viene mutata pure in *u*: *yo pudiera* o *pudiese*, ecc.

Vediamo il verbo *poner*, nel senso di porre, collocare. Fa all'infinito *poner*; participio activo, *ponente*, che si usa soltanto nel linguaggio dei tribunali. Participio pasivo, *puesto*, e non *ponido*. Imperativo: *pon tú, ponga él, pongamos nosotros, poned vosotros, pongan ellos*. Il presente indicativo non ha più irregolarità che nella prima persona: *yo pongo*. E nelle altre si coniuga regolarmente come il modello *temer*. Nei tempi composti dell'indicativo l'irregolarità naturalmente non ferisce questo verbo nel quale basterà mettere sempre alla fine il participio (questo irregolare, *puesto*). Nel futuro, però, invece di *poneré* bisogna dire: *pondré, pondras, pondrá, pondrémos, pondréis, pondrán*. Vediamo nella stessa coniugazione un verbo che si usa moltissimo, che è il verbo *ir* (andare), del resto irregolarissimo. Infinito: *ir*; il participio activo manca. Participio pasivo: *ido*. Gerundio: *yendo*, con una *i* greca. Presente indicativo: *voy, vas, va, vamos, vais, van*. Pretérido imperfecto: *yo iba, ibas, ibamos, ibais, iban*. Pretérito indefinido, che è il vostro passato remoto: *yo fui, fuiste, fué, fuimos, fuisteis, fueron*.

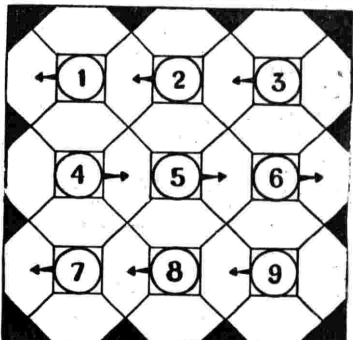
Nei tempi composti, dopo le coniugazioni dell'ausiliare *haber*, si mette il participio *ir*. Nell'imperativo: *ve tú, vaya él, vayamos nosotros, id vosotros, vayan ellos*. Nella parlata volgare e quotidiana quel *ve tú* della seconda persona dell'imperativo si sostituisce col verbo *andar*: *Anda tú*. Il presente del soggiuntivo: *yo fuera* o *fuese, tú fueras* o *fueses*, ecc. E il futuro del soggiuntivo: *yo fuere, tú fueres* ecc.

## QUARANTESIMA LEZIONE

**Venerdì 30 maggio - ore 19,30**

Eccoci all'avverbio, del quale io direi che è l'aggettivo del verbo, perchè come l'aggettivo propriamente detto qualifica e determina il nome, così l'avverbio determina il luogo, il tempo e la quantità del verbo, o, per dir meglio, la sua «intensità». Vi sono dunque avverbi di luogo, tempo, modo e quantità. Vi sono poi gli avverbi di affermazione, di negazione e di dubbio, e certi avverbi formati di più parole che si chiamano «modi avverbiali». L'avverbio di affermazione spagnolo è *sí*, e per questo si può dire che le due lingue neo-latine, le due lingue sorelle dove il *sì* suona, sono appunto l'italiano e lo spagnolo. Altro avverbio di affermazione è *ya*, che vuol dire «già». Altra affermazione è *ciertamente* (certamente). E approfitto per dirvi che in ispagnolo come in italiano molti aggettivi diventano avverbi aggiungendo loro la terminazione *mente*: *principalmente, dulcemente, fuertemente*, ecc. L'avverbio di negazione principale è *no*, al quale non si aggiunge mai una *n* alla fine come in italiano. Altre negazioni: *nada* (nulla, niente); *tampoco*, che vuol dire nemmeno, il cui contrario è *tambien*, che vuol dire «pure». Avverbi di dubbio: *acaso, quizà, quizas* (forse), *e tal vez* (talvolta).

Avverbi di luogo (*averbios de lugar*): *donde* (dove), *aquí* (qui), *allí* o *ahí* (ivi, lì, costì), *acá* (qui, qua), *allá* (là, colà), *acullá* (laggiù), *he aquí, he allí* («ecco qui», «ecco qua», oppure, semplicemente, «ecco»). Alcuni esempi: *?Donde estás?* (dove stai?). *?A donde vas?* (dove vai?). *Estoy aquí; pero me voy pronto allá* (sono qui, ma me ne vado presto là, oppure laggiù, che in ispagnolo si dice anche *allá*). *Tú dinero está ahí* (il tuo denaro è lì). *Allí lo encontraras* (ivi lo troverai). *He aquí tu sombrero* (ecco il tuo cappello). *No me importa que esté aquí, acá* o *acullá* (non me ne importa che sia qui, là, colà o laggiù).

Altri avverbi di luogo: *cerca* (vicino), *casi* (quasi, circa), *lejos* (lontano), *delante* (avanti, innanzi), *adelante* (avanti, più in là), *detras* (dietro), *atras* (indietro), *bajo de, abajo, debajo* (sotto), *arriba* (su, sopra, in alto): *Arriba España; encima* («sopra di»..., e anche «per di più»). Esempi: *Encima de que me han hecho trabajar como un negro ahora no me pagan* (*encima*, vuol dire «per di più», cioè: dopo di avermi fatto lavorare come un negro adesso non mi pagano); *dentro* (dentro), *fuera* (fuori), *frente, enfrente* (dirimpetto, in fronte, in faccia, al cospetto), *junto* (unito presso, vicino), *alrededor, en deredor, en redor* (intorno), *dondequiera* («dove sia», «dappertutto», oppure, poeticamente, *doquiera*), *aquende* (di qua, da questa parte), *allende* (di là, dall'altra parte). Alcuni esempi: *Dentrás, cerca de ti; hay un ratón* (dietro vicino a te, c'è un topo). *La amenaza de la guerra de allende está muy lejos* (la minaccia della guerra di al di là [s'intende d'oltre mare] è molto lontana). *Fuera te espero* (t'aspetto fuori). *Dondequiera que vayas tendras fastidios en derredor* (dovunque tu vada avrai delle noie intorno).

Avverbi di tempo (*adverbos de tiempo*): *ayer* (ieri), *hoy* (oggi), *mañana* (domani). *Ma mañana*, vuol dire pure «mattina», sostantivo; dunque quando si dice: *Mañana por la mañana*, s'intende «domani per la mattina», perchè lo spagnolo non dice mai: «di mattina» ma «per la mattina» (*por la mañana*). «Domattina» in ispagnolo non c'è. Invece c'è: *anoche*, che vuol dire «ieri notte», oppure «ieri sera». In ispagnolo si dice *día* (giorno, ogni giornata). Ma *el día* si dice mentre c'è la luce del giorno; *la tarde* è il pomeriggio, finchè non sia finito il tramonto; *la noche*, la sera, quando c'è luce artificiale, oppure la notte. *Albear*, vuol dire «albeggiare». Ma c'è in ispagnolo una parola intraducibile, che s'impiega per dire che il cielo della notte comincia a chiarirsi di mattina, ed è la parola *amanecer*. Se si volesse inventare la traduzione si dovrebbe dire «ammattinare», perchè comincia a venire il mattino. Ora il momento nel quale comincia l'alba ha pure un altro nome spagnolo: *madrugada*. E c'è pure il verbo *madrugar*, che vuol dire «alzarsi di buon'ora». Il saluto del giorno, della sera e della notte si fa sempre in ispagnolo mettendo in plurale il sostantivo. Si dice *buenos dias*, di mattino fino al tocco. Si dice *buenas tardes*, nel pomeriggio fino al tramonto. Poi si dice sempre *buenas noches*, ma non soltanto per prendere congedo ed andare a dormire, ma pure salutando nel venire se il tramonto è passato. *Tramonto* è una parola relativamente nuova in Ispagna. Sempre si è detto *crepúscolo*: *vespertino*, al vespero e *mattutino*, all'aurora, che si chiama pure *aurora* in ispagnolo. Molti scrittori spagnoli usano il neologismo *atardecer* riferendosi all'imbrunire. E' voce senza senso in ispagnolo. In ispagnolo la mattina *amanece*, e la sera *anochece*, cioè la sera si fa notte. Dunque, in ispagnolo: *amanecer y anochecer; l'atardecer*, tanto caro ai poeti, non è puro spagnolo. L'imbrunire si chiama *oscurecer, caer la tarde* (cade la sera); *mañanita*, letteralmente di «mattinetta» se ci fosse questo diminutivo in italiano. Dunque *de mañanita*, di mattina prestissimo.

### FAVO MAGICO

1. Cilindro scanalato elicoidale — 2. Macchietta caratteristica — 3. Primo alimento — 4. Fiume infernale — 5. Librarsi in cielo — 6. Dono che ci elargisce l'inverno — 7. Filo fortissimo — 8. Animale da circo equestre — 9. Farinaceo.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino